

REPUBBLICA ITALIANA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale
in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN
AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Sozialwissenschaftliches-, Kunst- und Musikgymnasium
mit italienischer Unterrichtssprache

“Giovanni Pascoli”



**Cambridge Assessment
International Education**

Cambridge International School



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



scienze
umane

Esame di Stato

Anno Scolastico 2021/22

Classe: 5P

Documento 15 maggio

Indirizzo Scienze Umane

Coordinatore

Prof./ssa Susanna Baccarin



Sommario

INTRODUZIONE: INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO.....	3
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale “Giovanni Pascoli”	4
I principi ispiratori della nostra proposta educativa	5
Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti	8
Indirizzo di studio Scienze Umane: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio ...	9
SEZIONE 1: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE	11
Profilo della classe (composizione, dinamiche relazionali, frequenza, percorso formativo, profitto).....	12
Elenco dei candidati.....	13
Quadro di stabilità dei docenti del triennio	14
Consiglio di classe anno scolastico in corso	15
SEZIONE 2: LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGIALE	16
Metodologie e strumenti utilizzati	17
Attività e Strategie per il recupero delle carenze formative	18
Iniziative curriculari e extracurriculari	19
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	22
Informazioni specifiche sugli stage svolti dai singoli alunni	24
Percorsi e progetti pluridisciplinari	25
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	26
SEZIONE 3: ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	27
Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato	28
Allegati:	29
Relazioni finali e programmi svolti dai docenti nelle singole discipline.....	29
Relazione/i e indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES	29

INTRODUZIONE:

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO



Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale “Giovanni Pascoli”

Ordine Scuola Scuola secondaria di secondo grado

Tipologia Scuola **Liceo delle Scienze umane, Liceo Artistico e Liceo Musicale**

Codice **IBPM020007**

Indirizzo **Via Grazia Deledda, 4**

Telefono **0471 923361**

Email liceopascoli.bz@scuola.alto-adige.it

Sito Web www.liceopascolibz.it

Indirizzi di studio **Liceo delle Scienze umane**

Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale

Liceo delle Scienze umane progetto internazionale trilingue

Liceo delle Scienze umane con curvatura musicale

Liceo Artistico indirizzo Arti figurative

Liceo Artistico indirizzo Grafica

Liceo Musicale

I principi ispiratori della nostra proposta educativa

La Costituzione italiana

Il Liceo Pascoli ispira la propria azione formativa alla Costituzione Italiana, in modo particolare ai seguenti principi:

1. **Formazione:** la scuola promuove la formazione dell'uomo e del cittadino nella sua totalità: culturale, sociale e umana.
2. **Uguaglianza:** la scuola non tollera alcuna discriminazione di razza, cultura o religione.
3. **Accoglienza e integrazione:** la scuola si impegna a favorire l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti.
4. **Valorizzazione della diversità:** la scuola concepisce l'incontro con studenti e famiglie provenienti da altri paesi come arricchimento per tutti e si impegna a utilizzare le potenzialità offerte dal contatto con culture diverse ai fini educativi e formativi.
5. **Frequenza:** per evitare la dispersione scolastica e nel caso di assenze troppo frequenti sono attive le comunicazioni alla famiglia, con la quale esiste un rapporto costante.
6. **Collaborazione con genitori e territorio:** la scuola si impegna a mantenere costante collaborazione con i genitori, le istituzioni e tutte le agenzie educative presenti sul territorio.
7. **Imparzialità:** vengono stabiliti e resi pubblici i criteri di valutazione comuni e tutti i docenti sono impegnati ad agire secondo giustizia e imparzialità.
8. **Trasparenza:** le famiglie possono prendere visione dei programmi, della programmazione, delle attività, delle scelte dell'Istituzione, anche attraverso il sito internet, e l'informazione è completa e trasparente.

Le nuove competenze chiave europee

Il nostro liceo assume come quadro di riferimento per le finalità formative le nuove competenze chiave europee varate il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo, inserite nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del dicembre 2006. Il nuovo documento esordisce con queste parole: "Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Dalle nuove competenze chiave emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il nuovo quadro di riferimento rinnova le precedenti competenze e risulta così costituito:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze. Tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi dell'istruzione liceale forniscono alle studentesse ed agli studenti un'ampia istruzione generale e gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché esse/essi si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico – riflessivo di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed alle sfide del mondo moderno. I percorsi dell'istruzione liceale assicurano l'acquisizione di conoscenze e competenze generali e specifiche adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e al proseguimento della carriera professionale" (art. 3 comma 1 L.P. 11/2010).

Tale finalità complessiva si traduce nelle seguenti finalità specifiche:

- raggiungimento dell'autonomia come capacità di progettare e scegliere il futuro per sé e per la comunità cui si appartiene.
- esercizio di una cittadinanza critica e responsabile consapevole della propria matrice storica e culturale e nello stesso tempo capace di comprensione autentica dell'altro.
- crescita intellettuale, che nella sua meta ultima diviene capacità di giudizio vigile e critico sulle forme della cultura stessa e capacità di coinvolgimento attivo nel discorso culturale.
- conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste dall'obbligo di istruzione esteso ai sedici anni.

7)

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, al tedesco – seconda lingua, all'inglese – lingua straniera nonché ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and language integrated learning);
 1. Potenziamento delle competenze logiche matematiche e scientifiche;
 2. Potenziamento delle competenze nei diversi linguaggi: nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri enti operanti in tali settori;
 3. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso a) la valorizzazione del dialogo interculturale e del rispetto delle differenze; b) lo sviluppo di comportamenti responsabili, solidali e sostenibili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani, della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità;
 4. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, al movimento e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 5. Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
 8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 9. Valorizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – ex alternanza scuola lavoro);
 10. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nei processi di miglioramento;
 11. Individuazione di percorsi e di azioni funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 12. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 13. Definizione di azioni e iniziative efficaci di orientamento in entrata e in uscita.

- centralità dell'alunno
- percorsi individualizzati di apprendimento
- istituzione degli “sportelli”, dei corsi per sostegno e recupero
- percorsi di eccellenza anche trasversali
- aree di progetto e percorsi interdisciplinari
- connessione con il territorio
- metodologia laboratoriale e cooperativa
- un approccio didattico orientato alle competenze.
- uscite sul territorio per conoscerne e praticarne strutture, servizi, beni culturali
- stage orientativo
- partecipazione a concorsi anche nazionali e ad appalti.
- attenzione a bisogni educativi speciali e inclusione
- l'utilizzo delle tecnologie didattiche e scuola digitale
- adozione di criteri di valutazione comuni, condivisi e trasparenti

Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti

Il Curricolo di istituto, elaborato e approvato dal Collegio dei docenti nell'anno scolastico 2017, viene annualmente aggiornato dai dipartimenti disciplinari ed è pubblicato sul sito della scuola al seguente link:

<http://www.liceopascolibz.it/index.php/it/docenti/curricula-d-istituto>

Come prescrive l'art. 1, comma 5, del DPR 122/2009: “Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità sono contenuti nella **delibera del Collegio Docenti n. 2 del 15 ottobre 2021** e costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa”. La delibera integrale è pubblicata all'albo on line e consultabile al seguente link:

https://www.liceopascolibz.it/albopretorio/albo/files/1634625321_7Delibera%20valutazione%20alunni%20a.s.%202021_22.pdf

Indirizzo di studio Scienze Umane: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Il Lingua	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica*	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. altern.	1	1	1	1	1
Totale Area Comune	26	26	24	24	24
Discipline Di Indirizzo					
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Scienze umane***	4	4	5	5	5
Musica	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze naturali**			2	2	2
Totale Ore	35	35	35	35	35

* Con elementi di informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Pedagogia, Antropologia, Sociologia e Psicologia

Il Liceo delle Scienze Umane presenta forti elementi di continuità con il preesistente Liceo socio-psico-pedagogico: offre una solida formazione classica e umanistica, integrata dallo studio approfondito delle discipline di ambito psicologico, sociologico antropologico e pedagogico.

Propone, inoltre, lo studio delle scienze naturali nell'intero quinquennio e della fisica nel triennio, per facilitare l'accesso anche ai corsi universitari dell'area medico-sanitaria.

Gli sbocchi universitari più diretti sono quindi: le facoltà umanistiche (lettere, storia, filosofia, etc.), quelle legate alle scienze umane (psicologia, sociologia, scienze della formazione, scienze dell'educazione, giurisprudenza etc.), quelle dell'area medica e sanitaria (medicina e chirurgia, scienze infermieristiche, logopedia, fisioterapia etc.), scienze motorie.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato in particolare allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Esiti attesi al termine del quinquennio

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento comuni ai vari indirizzi:

- avranno acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- avranno raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sapranno identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- sapranno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possiederanno gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.



SEZIONE 1:

LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

Profilo della classe (composizione, dinamiche relazionali, frequenza,

percorso formativo, profitto)

La classe è attualmente composta da 13 studentesse e due studenti. La maggior parte di essi ha frequentato assieme il quinquennio, mentre due studentesse sono state inserite in quarta poiché trasferitesi da un'altra classe del nostro liceo. Nel corso degli anni le dinamiche relazionali del gruppo classe si sono trasformate: nel biennio la classe era più indisciplinata ma forse più unita, mentre in questi ultimi tre anni, essendosi modificata la sua composizione e, avendo subito due anni di prevalente didattica a distanza, la classe appare sostanzialmente divisa in due gruppi, abbastanza impermeabili l'uno all'altro. Qualche alunno inoltre sembra piuttosto isolato dal resto della classe.

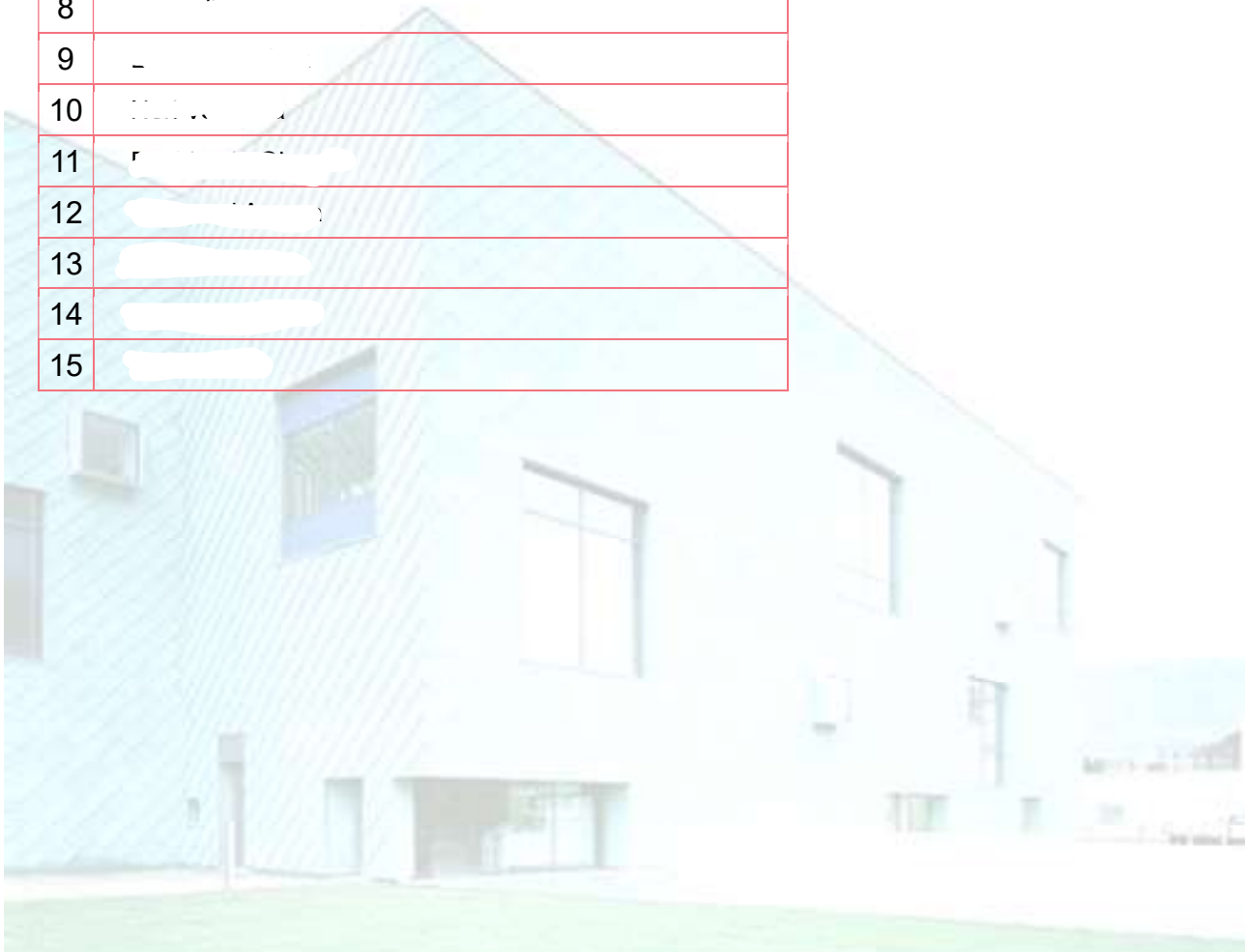
La maggior parte degli studenti e studentesse ha frequentato con regolarità il triennio, anche se non sono mancate assenze piuttosto prolungate da parte di qualcuno, comunque motivate da seri problemi di salute. In generale la classe ha evidenziato una certa fragilità emotiva, e qualche difficoltà nella gestione dello stress scolastico, tendenza accentuatasi in particolare quest'anno.

Il percorso formativo della maggior parte degli alunni è stato positivo; la continuità didattica della maggior parte del corpo docente ha permesso una certa omogeneità ed organicità delle attività didattiche, pur nelle note difficoltà causate dalla pandemia. Anche dal punto di vista del profitto e della partecipazione, la classe è nettamente divisa: un gruppo di alunni ha mostrato un atteggiamento prevalentemente passivo e riproduttivo ottenendo risultati complessivamente adeguati, mentre l'altra parte della classe ha contribuito con interesse ed apporti personali alle attività didattiche. Un serio e costante impegno nello studio ha dunque permesso loro di sviluppare ottime competenze e di ottenere risultati anche eccellenti nella maggior parte delle discipline. Un alunno con diritto alla legge 104 e un'alunna con diritto alla legge 170 hanno concluso con successo tutti gli anni scolastici; uno in particolare si è impegnato in un costante percorso di maturazione anche relazionale.



Elenco dei candidati

1	[REDACTED]
2	[REDACTED]
3	[REDACTED]
4	[REDACTED]
5	[REDACTED]
6	[REDACTED]
7	[REDACTED]
8	[REDACTED]
9	[REDACTED]
10	[REDACTED]
11	[REDACTED]
12	[REDACTED]
13	[REDACTED]
14	[REDACTED]
15	[REDACTED]




Quadro di stabilità dei docenti del triennio

DISCIPLINA	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Lett. italiana	Prof.ssa Susanna Baccarin	Prof.ssa Susanna Baccarin	Prof.ssa Susanna Baccarin
Tedesco L2	Prof.ssa Lisa Dalvai	Prof.ssa Lisa Dalvai (da dicembre 2020 prof.ssa Giada Bombonato)	Prof.ssa Giada Bombonato
Inglese L3	Prof.ssa Patrizia Tambosi	Prof.ssa Patrizia Tambosi	Prof.ssa Patrizia Tambosi
Storia	Prof.ssa Susanna Baccarin	Prof.ssa Susanna Baccarin	Prof.ssa Susanna Baccarin
Filosofia	Prof. Guglielmo Albarella	Prof.ssa Giulia Turra	Prof.ssa Francesca Simbari
Matematica	Prof.ssa Giovanna D'Alba	Prof.ssa Giovanna D'Alba	Prof.ssa Giovanna D'Alba
Fisica	Prof.ssa Giovanna D'Alba	Prof.ssa Giovanna D'Alba	Prof.ssa Giovanna D'Alba
Scienze Motorie	Prof. Francesco Garofalo	Prof. Alberto Dallo Specchio	Prof. Alberto Dallo Specchio
Religione	Prof.ssa Elena Nardi	Prof.ssa Elena Nardi	Prof.ssa Elena Nardi
Lingua e Cult. Latina	Prof. Giuseppe Sorgente	Prof.ssa Patrizia Ventrella	Prof. Giuseppe Sorgente
Scienze Umane	Prof. Guglielmo Albarella	Prof.ssa Giulia Turra	Prof.ssa Giulia Turra
Storia dell'arte	Prof. Simone Bilotta	Prof.ssa Irene Zingarelli	Prof.ssa Irene Zingarelli
Scienze naturali	Prof. Paolo Segato	Prof. Paolo Segato	Prof. Paolo Segato

Consiglio di classe anno scolastico in corso

DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa Susanna Baccarin
Tedesco L 2	Prof.ssa Giada Bombonato
Inglese L3	Prof.ssa Patrizia Tambosi
Matematica	Prof.ssa Giovanna D'Alba
Fisica	Prof.ssa Giovanna D'Alba
Religione	Prof.ssa Elena Nardi
Storia	Prof.ssa Susanna Baccarin
Filosofia	Prof.ssa Francesca Simbari
Scienze Motorie	Prof. Alberto Dallo Specchio (sost.prof. Vittorio Contini)
Lingua e Cultura Latina	Prof. Giuseppe Sorgente
Scienze Umane	Prof.ssa Giulia Turra
Storia dell'arte	Prof.ssa Irene Zingarelli
Scienze naturali	Prof. Paolo Segato
Sostegno (se presente)	Prof. Francesco Ciavarella





SEZIONE 2: LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGIALE

Metodologie e strumenti utilizzati

Per lo svolgimento delle varie unità didattiche i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato varie metodologie didattiche:

- lezione frontale e lezione partecipata e dialogata, finalizzate non solo alla trasmissione dei saperi, ma anche alla loro problematizzazione ed attualizzazione, e volte a stimolare la riflessione e l'interiorizzazione dei contenuti proposti;
- cooperative learning e lavoro di gruppo.
- uso delle nuove tecnologie e della didattica multidisciplinare per progetti.

Si è cercato di favorire i collegamenti di carattere interdisciplinare in seguito ad approfondimenti con esperti di vari settori, alla partecipazione a conferenze, dibattiti e rappresentazioni teatrali, nonché visite guidate e viaggi d'istruzione.

Quanto agli strumenti, oltre ai manuali in adozione è stato utilizzato materiale in fotocopia, sono stati consultati testi di carattere specialistico, sono stati usati audiovisivi e materiale multimediale.



Attività e Strategie per il recupero delle carenze

formative

Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentavano insufficienze in una o più discipline, sentito il parere dei docenti interessati e dopo un'attenta analisi delle carenze formative esplicitate in un'apposita scheda da inviare anche alle famiglie, il Consiglio di Classe ha predisposto gli interventi di recupero delle carenze rilevate. Il Consiglio di Classe ha anche dato agli studenti la possibilità di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Modalità e tipologia delle attività di recupero

1. Interventi di sportello effettuati in orario pomeridiano, per tutto l'anno scolastico, dai docenti della scuola e/o dagli studenti con la modalità della peer education.
2. Corsi di recupero intensivi offerti durante l'Innovation Week (prima settimana di febbraio) nelle seguenti discipline: italiano, tedesco, inglese, matematica, diritto, latino (biennio).
3. Interventi qualificati e diversificati di varia natura, per cui non è previsto un numero massimo o minimo di ore (compiti aggiuntivi e personalizzati - lavori individualizzati in classe e a casa - gruppi di apprendimento - compagno-tutor - fasce di livello all'interno della classe, attività di sportello).

Criteri per lo svolgimento delle verifiche conclusive degli interventi di recupero

A conclusione degli interventi di recupero sono state somministrate prove di verifica scritte, scrittografiche e/o orali. Agli studenti che, nonostante i corsi di recupero, gli sportelli pomeridiani di recupero e/o le attività di recupero in classe e/o a casa, hanno mantenuto l'insufficienza anche nel corso del secondo periodo, è stata data la possibilità di recuperare fino alla fine di maggio.



Iniziative curricolari e extracurricolari

Anno Scolastico: 2019/20

Classe: 3P

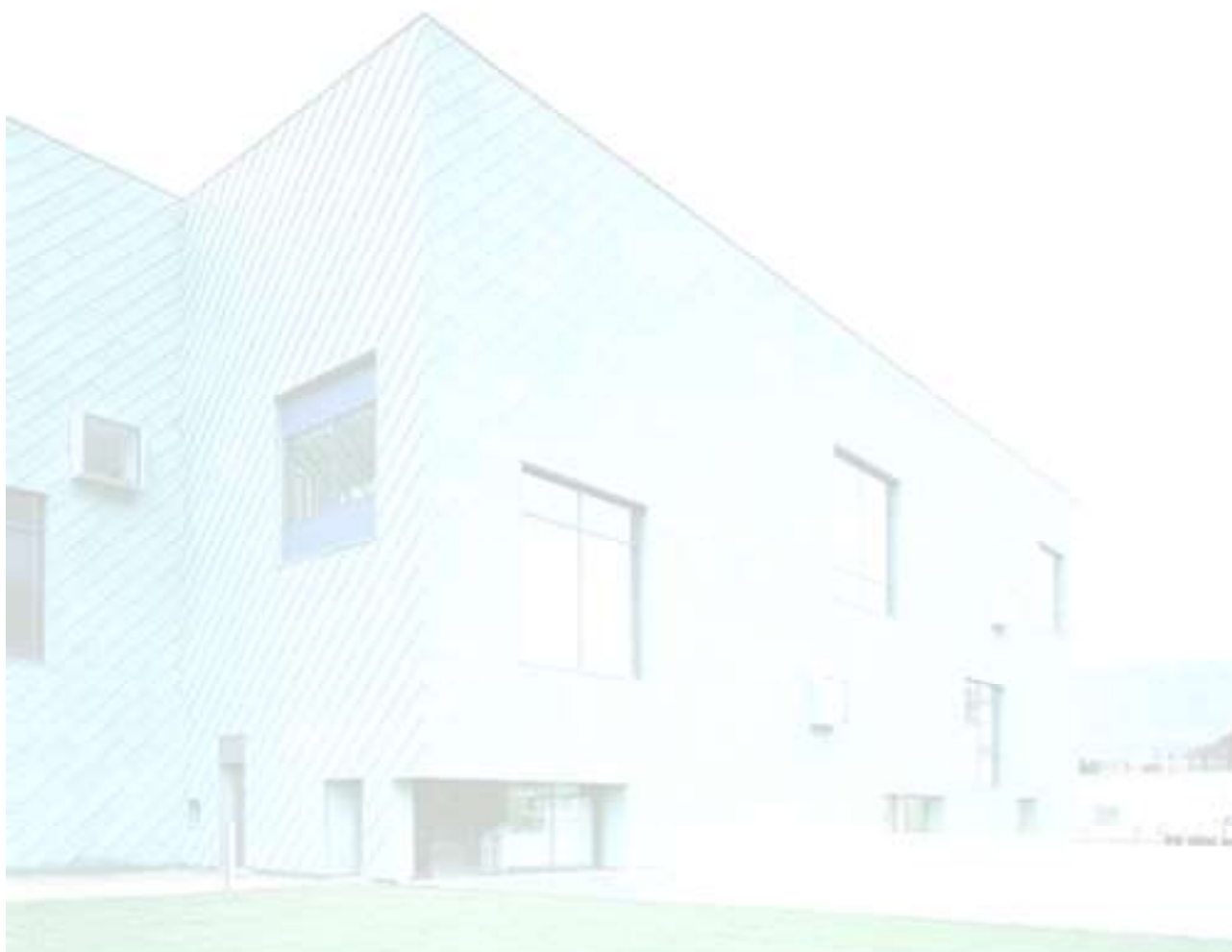
TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Like 4 Like	Educazione alla salute: Quattro ore di laboratorio sui social media, giochi online e gioco d'azzardo (non svolto causa Covid-19)
Educazione religiosa	Conferenza di don Paolo Renner: Criteri di etica nell'era dei social media
Presentazione del giorno della Memoria	L'associazione Deina presenta il progetto "Treno della memoria"
Spettacolo teatrale in inglese	Tom Sawyer



Anno Scolastico: 2020/21

Classe: 4P

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
	A causa dell'emergenza da Covid -19 non sono state svolte iniziative curriculari e/o extracurriculari.



Anno Scolastico: 2021/22

Classe: 5P

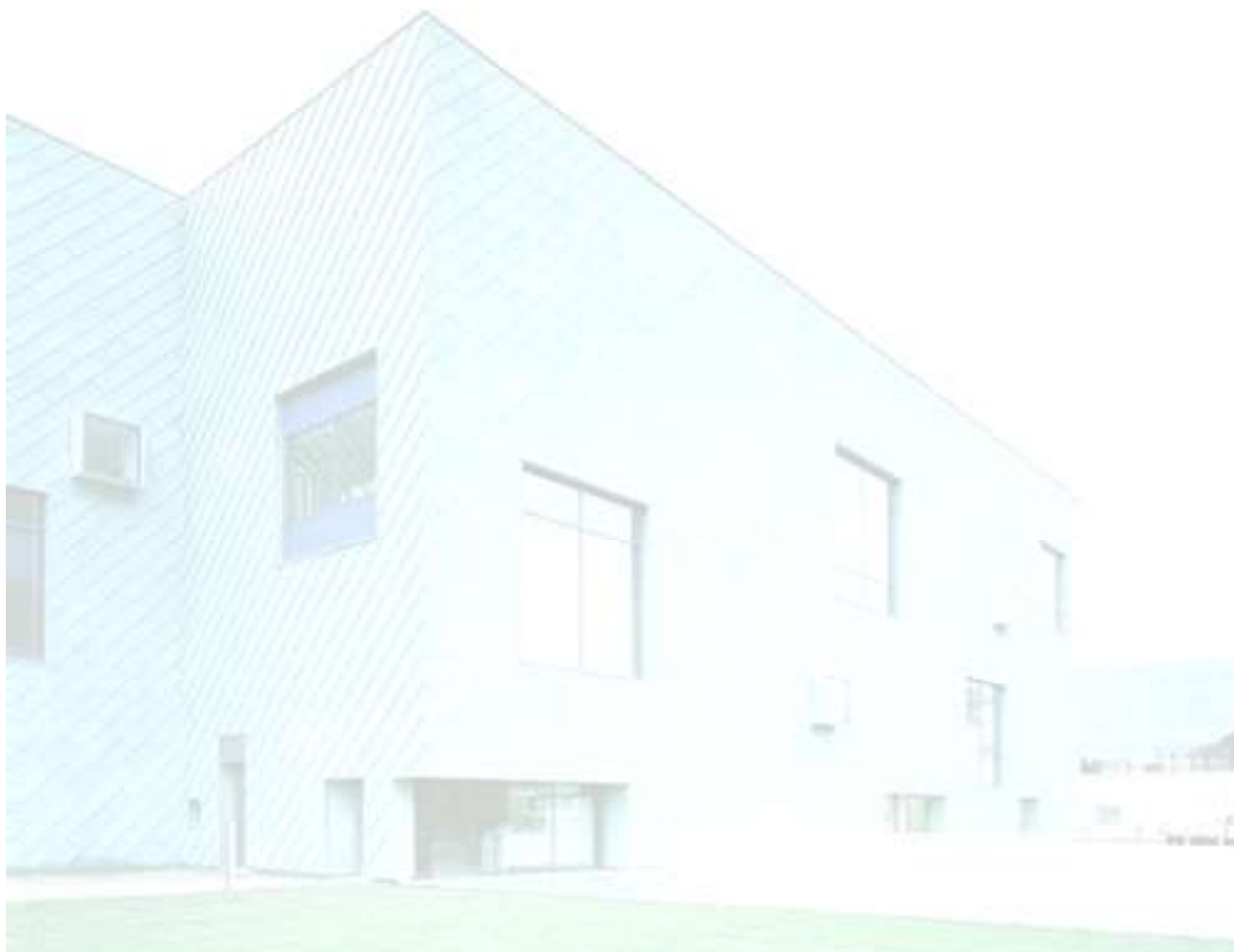
21

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Teatro in inglese	"The wave"
Conferenza di storia	Intervengono gli esperti Steurer e Romeo sulle vicende di storia locale (storia del Partigiano Pircher)
Bolzano fascista	Percorso interdisciplinare sullo sviluppo urbanistico della città durante il ventennio fascista
Giornata del Volontariato	Giornata dedicata alla presentazione di attività di volontariato
Il diritto positivo e naturale	Conferenza del prof. Merlino
Educazione alla salute	Youkandu, orientamento post-diploma e mobilità studentesca. Il corpo europeo di solidarietà
Educazione civica	Intervento di Andrea Rizza sul conflitto nell'ex-Jugoslavia
	Conferenza e testimonianza I bambini dimenticati della guerra
	Conferenza "L'ONU e la risoluzione dei conflitti" dei rappresentanti dell'Unione europea presso le Nazioni Unite A. Stutzmann e S. Gonzato
	Incontro con M. De Checchi sul terrorismo in Alto Adige e i collegamenti con il terrorismo in Italia e la Guerra fredda.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Il nostro istituto ha predisposto un percorso che prevede, nell'articolazione triennale, tre passaggi fondamentali e obbligatori per tutti gli studenti:

- PROJECT WORK (35H);
- STAGE IN AZIENDA/ISTITUZIONE (60/80H).



Stage

«Lo STAGE non ha funzione professionalizzante, né intende fornire conoscenze pratiche, ha invece l'obiettivo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro in quanto si ritiene prezioso il contributo che il mondo dell'imprenditoria e delle professioni può dare al raggiungimento di una completa formazione culturale ed educativa dello studente. L'esperienza contribuisce quindi a creare un "valore aggiunto" rispetto al lavoro quotidiano svolto in classe.

Lo stage all'estero (Norimberga) permette inoltre agli studenti di esercitare e migliorare la propria capacità di comunicazione in lingua 2, in quanto viene esercitata sia in famiglia che nell'ambito lavorativo.

Gli studenti coinvolti sono chiamati ad un'osservazione partecipante che permetta loro di riflettere sulla realtà sociale in cui sono momentaneamente inseriti e sul mondo del lavoro. Lo stage orientativo formativo favorisce i processi di autonomia, sviluppa atteggiamenti responsabili, mette in campo risorse che attengono contemporaneamente alla sfera cognitiva ed affettiva, permette di confrontarsi con realtà e ruoli diversi ed offre l'opportunità di conoscere le proprie attitudini.

In particolare, si è constatato come il rapporto diretto con un'attività professionale favorisca un atteggiamento critico di fronte ai contenuti di studio delle discipline afferenti il tipo di attività: vivendo l'esperienza in studio, azienda, ente, gli studenti sono portati a porsi domande ed a paragonare ciò che studiano con l'esperienza cui stanno partecipando.» (dal P.T.O.F.)



Informazioni specifiche sugli stage svolti dai singoli

NOME ALUNNO	AZIENDA	TUTOR INT.	TUTOR EST.	DURATA IN ORE
1.	Scuola dell'infanzia Airone, sezione tedesca	Prof.ssa Bombonato	Claudia Putzer, Doris Mangger	49+10
2.	Ass. giovanile L'orizzonte	Prof.ssa Bombonato	Alessandra Frigerio	53.5+10
3.	Ass.Nazionale dipendenza tecnologiche, gap cyberbullismo	Prof.ssa Turra	Giuseppe Lavenia	38+10
4.	Consorzio IRECOOP	Prof.ssa Bombonato	Teresa Pedretti	42.5+10
5.	Scuola dell'infanzia Dolomiti	Prof.ssa Turra	Maria Lorenzi	52+10
6.	Scuola dell'infanzia Gulliver	Prof.ssa Turra	Roberta Mattolin	48+10
7.	Scuola primaria Langer	Prof.ssa Bombonato	Silvia Parduzzi	60+10
8.	Scuola primaria Longon	Prof.ssa Bombonato	Rosalba Amicarelli	46+10
9.	La strada- Der Weg	Prof. Ponte	Dario Volani	49+10
10.	Scuola primaria Manzoni	Prof.ssa Bombonato	Simonetta Santi – Barbara Sette	50+10
11.	LIILT	Prof.ssa Turra	Ilaria Furlani	32+10
12.	Scuola dell'infanzia Peter Pan	Prof.ssa Turra	Antonia Ventrella	52+10
13.	Caritas, casa Margaret	Prof.ssa Turra	Michela Bertin	53+10
14.	Scuola primaria Ora	Prof.ssa Franzoi	Arianna Lucchesini	53+10
15.	La strada- Der Weg	Prof.ssa Turra	Andrea Vigni	62.5+10

alunni

Percorsi e progetti pluridisciplinari

TITOLO	DISCIPLINE	TESTI E MATERIALI
GUERRE E CONFLITTI	Italiano, storia, storia dell'arte, tedesco, inglese,	Vedi programmi allegati
IDENTITÀ,ALIENAZIONE; FOLLIA	Italiano, storia, storia dell'arte, tedesco, inglese, scienze umane, filosofia, latino, fisica	Vedi programmi allegati
IL RUOLO DELLA DONNA NELLA SOCIETÀ	Italiano, storia, tedesco, inglese, latino, filosofia, fisica	Vedi programmi allegati
CULTURA E POTERE :IL RUOLO DELL'INTELLETTUALE E DELL'ARTISTA	Italiano, storia, storia dell'arte, tedesco, inglese, latino, scienze umane, filosofia	Vedi programmi allegati
GIOVANI, ISTRUZIONE, SOCIETÀ	Italiano, storia, storia dell'arte, inglese,latino, scienze umane,	Vedi programmi allegati
CON-VIVERE /IL PUNTO DI VISTA DELL'ALTRO	Italiano, tedesco, storia, storia dell'arte, inglese, filosofia,	Vedi programmi allegati
I TOTALITARISMI	Storia, tedesco, filosofia, storia dell'arte, fisica	Vedi programmi allegati
UOMO, NATURA E SOCIETÀ	Italiano, storia, storia dell'arte, scienze umane tedesco, latino, fisica	Vedi programmi allegati



Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

I percorsi di Educazione civica, ampliati ed approfonditi nei contenuti delle singole discipline, hanno avuto come riferimento principale gli articoli della Costituzione, L'Agenda 2030 ed un costante riferimento all'attualità.

In particolare sono state approfondite le seguenti tematiche:

- I diritti delle donne e la parità di genere (obiettivo 5 agenda 2030)
- Gli organismi internazionali
- La nascita della Repubblica e la Costituzione
- Il diritto all'istruzione
- I diritti umani
- La libertà di espressione





SEZIONE 3:

ATTIVITÀ PROGRAMMATE
DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

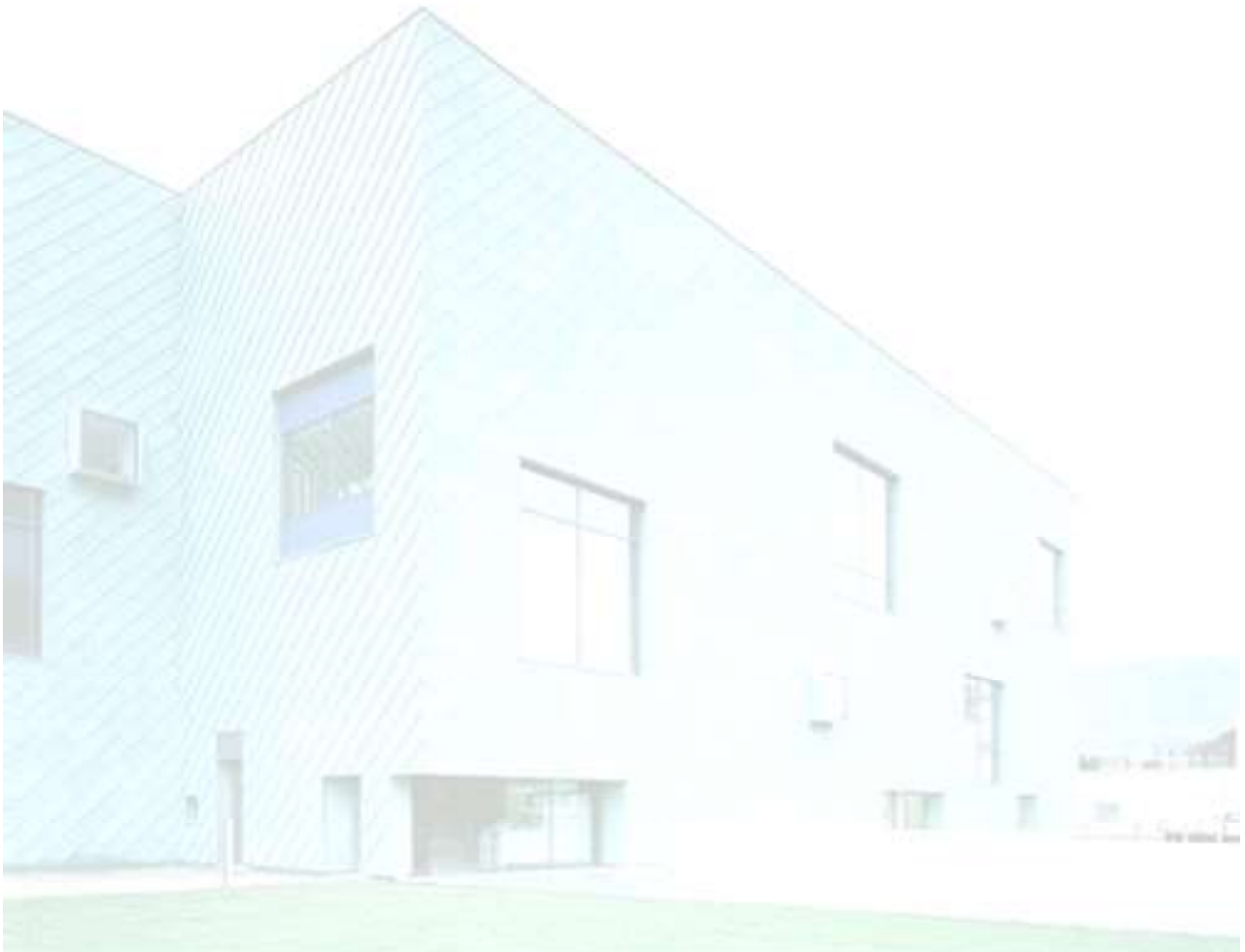
Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato

Per la preparazione all'esame di Stato sono state organizzate due simulazioni per le prove scritte ed una per il colloquio orale.

La simulazione scritta per la prova d'italiano si è svolta lunedì 4 aprile 2022.

La prova di scienze umane martedì 5 aprile 2022

La simulazione del colloquio orale è prevista per lunedì 16 maggio 2022



Il ciclo dei Vinti**I Malavoglia (trama)****3.Unità tematica: Il poeta vate****Giovanni Pascoli:**

Biografia

X agosto

La poetica delle piccole cose

Il Nido

Italy**La grande proletaria si è mossa****Gabriele D'Annunzio:**

La vita inimitabile

Estetismo e superomismo

Il Superuomo**4.Unità tematica: Gli scrittori e la grande guerra**

Dal mito alla realtà

La guerra "festa"

La guerra "sola igiene del mondo"**Giovanni Papini: *Un caldo bagno di sangue*****Giuseppe Ungaretti e "L'Allegria"*****Veglia, Fratelli, Soldati, Sono una creatura, San Martino del Carso*****Clemente Rebora, *Viatico*****Emilio Lussu *Un anno sull'altipiano*****5.Unità storico-letteraria: Le avanguardie storiche**

Caratteristiche

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: *Il primo manifesto del futurismo,****Manifesto tecnico della letteratura futurista******La cucina futurista******Zang tum tumb*****6.Unità tematica: Identità, alienazione, follia****Luigi Pirandello**

Biografia e opere

La maschera

Il relativismo del reale

La follia

Il treno ha fischiato, La carriola***Il berretto a sonagli: Le tre corde******La signora Frola e il signor Ponza suo genero*****Enrico IV*****Giù la maschera***

Il manicomio:

"La follia è la sorella sfortunata della poesia"* (Clemens von Brentano)*Dino Campana biografia*****L'invetriata*****Alda Merini: la pazza della porta accanto**

biografia

Sono nata il 21 a primavera



Il dottore agguerrito nella notte

Mario Tobino: Le libere donne di Magliano

Daniele Mencarelli da Tutto chiede salvezza: *Esiste una follia buona?*

Italo Svevo

Biografia

Svevo e la psicanalisi

La Coscienza di Zeno, un romanzo mitteleuropeo

L'inetto

Il rapporto salute-malattia

Il monologo interiore

Il vizio del fumo

La domanda di matrimonio

Augusta

La morte del padre

La Psico-analisi (la conclusione del romanzo)

7. Unità tematica: La scrittura delle donne

Qual è il posto delle donne nella storia letteraria? (excursus)

Sibilla Aleramo

Biografia

Una donna

Informare la coscienza dell'uomo, creare quella della donna

Romanzi rosa: storia di un genere

Approfondimento individuale: **biografia e opera di una scrittrice italiana del Novecento**

8. Unità genere: Voci poetiche del Novecento

Umberto Saba

Biografia e opere

la poesia onesta

Saba e la psicanalisi

Amai

La capra

Città vecchia

A mia moglie

Mio padre è stato per me l'assassino

Eugenio Montale

Biografia e opere

La poetica

Spesso il male di vivere

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Non recidere forbice quel volto

Ti libero la fronte dai ghiaccioli

Ho sceso dandoti il braccio

9. Unità tematica; Narrare di giovani. Tra romanzo di formazione e romanzo generazionale

Giovani in lotta: Il Sessantotto

I temi della rivolta

L'iperpoliticizzazione

La rivoluzione dei costumi sessuali



Clara Sereni, ***Nessuno si pensava da solo***

Andrea De Carlo, ***Dentro un'aula scolastica nel Sessantotto***

Francesco Pecoraro, ***Tutto il potere all'assemblea***

La scuola tra crisi e nuove sfide educative

I modelli comportamentali nel tardo capitalismo

Il narcisismo di massa

Il culto del corpo, l'ossessione della bellezza

La famiglia prolungata

La generazione digitale

Enrico Brizzi, ***Un liceale degli anni Novanta***

Giovani "diversi"

Paolo Giordano ***Diversità e solitudine***

Niccolò Ammaniti, ***Da qualche parte, ai tropici,..***

10. Unità tematica: Il ruolo dell'intellettuale nella società

Antonio Gramsci e i **Quaderni dal carcere**

Leonardo Sciascia

Biografia e opere

Il confidente

Il colloquio con Don Mariano

Italo Calvino

Biografia e opere

Prefazione al Sentiero dei nidi di ragno

Marcovaldo le stagioni in città

Ipazia, una città invisibile

Pier Paolo Pasolini

Biografia e opere

Nascita dell'italiano tecnologico

Il romanzo delle stragi

Il vuoto di potere in Italia

Il PCI ai giovani

La docente

Susanna Baccarin

Boggio Rebecca Pelloni Giulia

Programma di storia classe VP scienze umane

Docente Susanna Baccarin

Testi di riferimento: De Luna, Meriggi, LA RETE DEL TEMPO Volume 3 Paravia Pearson
Giorgio Tognini, I CONCETTI BASE DELLA STORIA Paravia Pearson

Metodologie didattiche utilizzate: lezioni frontali e dialogate

Strumenti: Libro di testo e materiali digitali

Tipologia di verifiche: colloqui orali, test scritti (domande aperte, quesiti a scelta multipla, vero o falso).

Criteri di valutazione: conoscenza dei contenuti di studio, chiarezza espositiva ed utilizzo di un lessico adeguato, capacità di orientarsi nel tempo e di istituire relazioni tra i diversi fenomeni

Obiettivi di apprendimento e competenze esercitate

Conoscere ed utilizzare il lessico disciplinare

Sintetizzare e comparare eventi e processi in modo da coglierne gli elementi d'insieme, le affinità e le differenze, i mutamenti e le persistenze

Analizzare i rapporti causa effetto

Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente

Rielaborare criticamente i contenuti

Effettuare collegamenti interdisciplinari, in particolare con educazione civica

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Unità 1 L'inizio del Novecento

La società di massa, la seconda rivoluzione industriale

l'evoluzione delle fabbriche, il mutamento dei consumi

L'imperialismo: un nuovo colonialismo

Il nazionalismo, Il socialismo e i sindacati

Chiesa, secolarizzazione e progresso

Unità 2 L'Italia giolittiana

L'industrializzazione e il ruolo dello stato

La crescita della produzione e del mercato interno

Una nuova gestione dei conflitti sociali

Il divario Nord-Sud

La guerra di Libia

Unità 3 La Prima guerra mondiale

Il contesto e le cause

Imperialismo e corsa agli armamenti

Il declino degli imperi multinazionali

Un sistema di alleanze contrapposte

La prima fase della guerra: lo scoppio del conflitto, i due fronti

La dimensione globale del conflitto, armi nuove e distruttive, l'esperienza dei soldati

L'Italia in guerra a fianco dell'Intesa; un paese diviso: dalla neutralità alla guerra

La guerra totale

Il 1917: un anno decisivo

Unità 4. Un dopoguerra travagliato

I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

Una nuova carta geopolitica

La debolezza della Società delle Nazioni

Economia e società: problemi comuni

Unità 5. La crisi economica del 1929

Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra: isolazionismo, "paura rossa", "anni folli e proibizionismo"

Il crollo della Borsa di Wall Street (cause e conseguenze della crisi)

I provvedimenti attuati per fronteggiare la crisi (Keynes)

Unità 6. L'età dei totalitarismi

Definizione di totalitarismo e caratteristiche

Confronto tra stalinismo, fascismo, nazismo

Lo stalinismo:

Dalla rivoluzione di febbraio alla Rivoluzione d'ottobre

La costruzione dell'Unione Sovietica

Lo stalinismo: dittatura personale, purghe, gulag, collettivizzazione forzata, cancellazione diritti umani e civili

Il fascismo

Il primo dopoguerra in Italia

Il biennio rosso

Le forze politiche del dopoguerra

Nascita e ascesa del fascismo

I fascisti al potere e la costruzione della dittatura fascista

Il consolidamento della dittatura: lo stato corporativo, le strutture repressive, la società fascista e la cultura di massa (la scuola fascista, le donne, l'organizzazione del tempo libero, la propaganda, il cinema e la radio)

Un totalitarismo "imperfetto"

L'economia di regime, la politica estera e le leggi razziali

Il Nazismo

L'ascesa di Adolf Hitler

Il totalitarismo nazista: unità tra Stato e Partito nazista, istituzione Gestapo e Lager, creazione del culto del Führer controllo della scuola e della gioventù mito della razza ariana e antisemitismo

Unità 7. La vigilia della Seconda guerra mondiale e lo scoppio del conflitto

Hitler e "lo spazio vitale" (Anschluss, Sudeti, Boemia, Moravia, Slovacchia)

La prima fase della guerra 1939-42: La travolgente avanzata tedesca, l'Italia nel conflitto,

La seconda fase della guerra. 1942-1945: le prime sconfitte dell'Asse,

La Shoah

Il crollo del regime fascista in Italia e la Resistenza

La conclusione del conflitto

UNITA' 8. La guerra fredda e il mondo bipolare



Un secondo drammatico dopoguerra

L'inizio della guerra fredda
GLI Stati Uniti e il blocco occidentale
L'Europa occidentale sotto l'influenza statunitense
L'Unione Sovietica e il blocco orientale
La repubblica popolare cinese (sintesi)
Il Giappone dopo la guerra (sintesi)

Unità 9. L'Italia del dopoguerra

La repubblica dalla ricostruzione al miracolo economico
La nascita della repubblica italiana
La Costituzione
Nord e Sud
Il ruolo dei partiti di massa
L'Italia del "boom economico"
Il Sessantotto
Gli anni del Terrorismo
Dagli anni Settanta agli anni Novanta
Dalla prima alla seconda repubblica

Unità 10. Alcuni fenomeni in sintesi (Giorgio Tognini I concetti base della storia Paravia Pearson)

Dalla distensione alla crisi degli anni Settanta /La fine della guerra fredda/ La terza rivoluzione industriale e la globalizzazione/ La Decolonizzazione e il nuovo scenario mondiale

la docente
Susanna Baccarin

Borgia Rebecca Debban' Giulia



RELAZIONE FINALE PER DISCIPLINA

Prof. Giulia Turra

Disciplina: scienze umane

Ore settimanali: 5

Situazione della classe

La classe è composta da 15 alunni. È una classe che presenta abilità, competenze e motivazione piuttosto eterogenee. Alcuni alunni hanno dimostrato, durante l'anno, un alto livello di motivazione, anche grazie al quale hanno raggiunto un buon livello di preparazione: si dimostrano interessati alla disciplina, intervengono in modo appropriato, pongono domande e si applicano con costanza. La maggior parte degli studenti partecipa attivamente, si applica con costanza e studia in modo approfondito intervenendo in modo adeguato al contesto ed elaborando riflessioni personali, oltre a produrre collegamenti efficaci con altre discipline e a porre domande interessanti e adeguate. Una parte della classe presenta uno studio più mnemonico dei contenuti disciplinari. Il comportamento è sempre stato corretto. La classe ha raggiunto nel complesso un profitto più che buono nella disciplina.

Obiettivi relativi alle competenze e abilità (saper fare e saper essere)

Pedagogia: Cogliere la valenza educativa dei fenomeni sociali e della propria esperienza personale. Contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche e ai relativi modelli culturali.

Formulare ipotesi operative di intervento educativo in presenza di problemi particolari emersi da situazioni reali o ipotetiche.

Comunicare e interagire in modo adeguato al contesto e alla situazione.

Sociologia: Comprendere, analizzare e descrivere i fenomeni sociali, mettendoli in relazione con le tematiche e i vari approcci teorici della sociologia.

Saper cogliere mediante l'osservazione o la lettura di libri, riviste o giornali, quei fenomeni sociali che sono stati oggetto di studio nel corso del quinquennio.

Metodologia e mezzi impiegati

Metodi e mezzi impiegati per favorire l'apprendimento della disciplina			
	spesso	qualche volta	mai
Lezione frontale	x		
Lezione dialogata	x		
Dibattito in classe		x	
Esercitazione individuale in classe		x	
Esercitazione in piccoli gruppi			x
Relazioni su ricerche individuali o collettive		x	
Insegnamento per problemi	x		

Mezzi impiegati			
	spesso	qualche volta	mai
Laboratorio			
Lavagna luminosa		x	
Fotocopie		x	
Registratore			
Video registratore			

Verifiche

Metodi adoperati per le verifiche			
	spesso	qualche volta	mai
Interrogazioni orali non programmate		x	
Interrogazioni orali programmate	x		
Prove scritte: tema aperto, illimitato			
saggio breve		x	
questionari a risposta aperta	x		
questionari a risposte chiuse			x
relazioni individuali		x	

Valutazione

Informazione agli studenti			
	si	qualche volta	no
Gli studenti sono informati sui criteri di valutazione delle loro verifiche	x		
Gli studenti vengono di volta in volta informati della valutazione delle loro verifiche	x		
Gli studenti vengono di volta in volta informati sugli aspetti della prestazione che hanno contribuito a formare la valutazione	x		

Programma di scienze umane:

Testi adottati: G. Chiosso, *Pedagogia, Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo*, Quinto anno, edizioni Einaudi Scuola

P. Volontè, C. Lunghi, M. Mugatti, E. Mora, *Sociologia, Secondo biennio e Quinto anno*, vol. unico, Einaudi Scuola

Sociologia:

La società moderna.

La società di massa

Comunità e società.

La razionalizzazione.

Il lavoro e la razionalizzazione: problemi aperti e opportunità.

La secolarizzazione.

Disuguaglianza, stratificazione e conflitto. La lettura della società di Marx.

La globalizzazione.

La società multiculturale.

Welfare State e terzo settore.

Le politiche sociali.

Comunicazione e mass-media.

Effetti dei media. L'industria culturale.

Pedagogia:

La scuola attiva: l'esperienza di J.Dewey negli Stati-Uniti.

La scuola attiva in Europa.

E. Claparède: l'educazione funzionale.

M. Montessori: l'educazione a misura di bambino.

Personalisti e marxisti di fronte all'educazione.

J. Maritain e la formazione dell'uomo integrale.

C. Freinet: tecniche didattiche e cooperazione.

Anton Makarenko.

La riforma Gentile.

Le pedagogie del dialogo e della parola: Don Milani e la scuola di Barbiana.

Pedagogia oggi: opportunità e problemi aperti. Neet, dispersione scolastica, abbandono scolastico.

Borgia Rebecca Deban Giulia



prof.ssa Giada Bombonato Parduzzi

Zur Klassensituation

1. **Allgemeine Bemerkungen:** In der aus 15 SchülerInnen bestehenden Klasse 5P der humanwissenschaftlichen Fachrichtung hat es eine ziemlich freundliche und lernwillige Stimmung geherrscht. Im Laufe der fünf Jahren hat sich einen toleranten, aber nicht besonders bindenden Umgang unter SchülerInnen gebildet. In diesem zweiten Schuljahr zusammen, haben sich nur einige Schüler geöffnet und an den unterschiedlichen schulischen Aktivitäten bezüglich der deutschen Sprache und Kultur aktiv und teilweise auch gewinnbringend teilgenommen. Anregungen und Arbeitsaufträge von meiner Seite wurden von den meisten SchülerInnen positiv aufgenommen und in die Praxis umgesetzt. Nach konstruktiven Auseinandersetzung waren diejenigen, die meine Anregungen kritisch aufgenommen haben, in der Lage zumindest gut mitzumachen, aber nur sacht und stellenweise einzuholen. Außerdem lief keine besondere Schwierigkeit in dem Gespräch zwischen mir und den SchülerInnen und das erlaubte eine ziemlich leichte Führung der Arbeit in der Klasse.

(Ein Schüler hat Anspruch auf Recht 104, er wird eine ganz normale Staatsprüfung mit angemessenen Hilfs- und Kompensationsmitteln erledigen. Dasselbe gilt für eine Schülerin, die Anspruch auf Recht 170 hat.)

2. **Situation in Deutsch:** In der Klasse herrscht ein heterogenes und nur in geringen Fällen hohes Leistungs- und Bildungsniveau. Es gibt eine kleine Minderheit der SchülerInnen, die fehlerlose Texte verfassen können, wenn die Restlichen manche vielfältige Lücken zeigen und zur Verfügung einen nur ausreichenden Wortschatz haben. In fünf Fällen erscheint ein ziemlich beschränkter Wortschatz. Das Gleiche gilt für den mündlichen Bereich, wo, auch wegen der Covid-gebundenen Situation der letzten Jahren, die Mehrheit der SchülerInnen keine maßgeblichen Fortschritte aufgezeigt hat. Die meisten sind bereit, mit mir auf Deutsch zu sprechen. Untereinander weichen sie aber wieder noch ins Italienische aus. Es wurden unterrichtsbegleitend Stütz- und Zusatzmaterialien hochgeladen, um die Sprachkompetenzen implementieren zu können, die sich meistens positiv bewährt haben. Die Vorbereitungskurse für die Goethe-Zertifikate haben die SchülerInnen in der Regel nur teilweise genutzt. Erfolgreich war je nachdem, die Zusammenarbeit mit den Eltern bei den Sprechstunden bzw. Elternsprechtagen.

Lernziele in Deutsch als Zweitsprache

Fertigkeiten	Kenntnisse
<p>Hören Leistungen, Vorträgen und Hörtexte aus verschiedenen Medien und von Bereichen in normalem Sprechtempo folgen; Äußerungen, Alltagssprache und Stellungnahmen verstehen und darauf adäquat reagieren</p>	<p>Hören bindende Themen im Hinblick auf die Staatsprüfung</p>
<p>Sprechen Fragen formulieren, eigene Erfahrungen in der Standardsprache äußern; in anspruchsvollen Gesprächen und Fachgesprächen adäquat interagieren und die eigenen Meinung begründen; auf der Basis literarischer Texte einfache Hypothese ausstellen; Bilden/Grafiken/Tabellen beschreiben und erklären</p>	<p>Sprechen unterschiedliche Impulse bieten Sprechanlässe; bindende Themen im Hinblick auf die Staatsprüfung</p>
<p>Lesen Materialien unterschiedlicher literarischen Gattungen und Ganzwerke global und detailliert ohne und mit Hilfe des Wörterbuches interpretieren und analysieren; aus Grafiken, Tabellen und bildender Kunst Informationen entnehmen und bearbeiten</p>	<p>Lesen Fach- und Sachtexte , Medientexte, literarische Texte und Ganzwerke bindende Themen im Hinblick auf die Staatsprüfung</p>
<p>Schreiben Im Hinblick auf die Staatsprüfung Aufgabenstellungen beachten; anspruchsvolle Texte redigieren; auf die Kohärenz und Kohäsion bei den Textproduktionen achten; Wortschatzerweiterung</p>	<p>Schreiben die Merkmale der unterschiedlichen Textsorten beherrschen; sich der jeweiligen Fachsprache bedienen</p>
<p>Reflexion über die Sprache Über lexikalische, morphologische, orthografische, phonetische und syntaktische Merkmale der deutschen Sprache und deren Gebrauch in der geschriebenen und gesprochenen Sprache reflektieren</p>	<p>Reflexion über die Sprache Im Hinblick auf die Staatsprüfung werden bestimmte Strukturen fokussiert</p>

Didattisch- methodische Verfahren

Impulsgesteuertes Lernen, Literatur und Zusatzmaterialien, produktionsorientiertes Lernen und Methodenvielfalt sind die Grundlagen meines Unterrichts gewesen und haben das individuelle Lernen, die Lernkultur der einzelnen SchülerInnen und die Stimmung in der Klasse geprägt. Je nach Bedürfnissen, Interessen und Lernzugängen der SchülerInnen, habe ich jede Arbeitsmethode genutzt, damit die Lernenden adäquate Reaktionen auf Fragen formulieren konnten und damit sie die Differenzierung in dem Wortschatz und die Klarheit im Ausdruck vertiefen konnten.

Bewertungskriterien

Im Trimester wurden zwei schriftlichen Klassenarbeiten und eine mündliche Leistungskontrolle durchgeführt.

Im Pentamester wurden drei schriftlichen Klassenarbeiten (davon eine ganze Simulationsarbeit) und zwei mündlichen Leistungskontrollen durchgeführt. Die Klassenarbeiten des ganzen Jahres lehnten sich an die Struktur der Maturaarbeit. Die Bewertungskriterien ähnelten denen der Maturaklausur und wurden der Klasse mitgetragen. Die mündlichen Noten ergaben sich nicht nur aus den Prüfungsgesprächen, sondern auch aus der aktiven Teilnahme und aus der Qualität der Beiträge. Auch Tests, Referate und Hausaufgaben zählten dazu.

gli alunni

Bologna Rebecca
Delbau Giulio

la docente

.....

Bozen, am 15.Mai 2022

Literatur und Kultur

- Naturalismus und Realismus, Historischer Hintergrund und Merkmale der zwei Literaturepochen; Sekundenstil
Sterntaler aus Georg Büchners *Woyzeck*; Vergleich: Grimms *Sterntaler* und Büchners *Sterntaler*
 Theodor Fontane, *Effi Briest*
- Die Jahrhundertwende: Merkmale der Zeit- und der Literaturepoche, die Dekadenz
 Hugo von Hofmannsthal *Ballade des äußeren Lebens*
- Impressionismus und Symbolismus, Historischer Hintergrund und Merkmale der zwei Literaturströmungen
 Thomas Mann, *Tonio Kröger*
- Expressionismus, Historischer Hintergrund und Merkmale
 Franz Kafka, *Die Verwandlung*
 Franz Kafka, *Merkmale und kleine Auszüge seiner Werke*
- Der erste Weltkrieg und die Weimarer Republik: Historischer Kontext und Lage Deutschlands in der ersten Nachkriegszeit, die Rolle der Frauen, neue kulturelle Blüte in Deutschland
 Expressionismus im Krieg, Georg Trakl, *Grodek*
- Neue Sachlichkeit, Merkmale der Zeit- und der Literaturepoche
 Erik Marie Remarque, *Im Western Nichts Neues*
- Lokale Geschichte: Südtirol in den Jahren 1918-1945
 Dokumentarfilm, *Erlebte Geschichte*
 Marco Balzano, *Ich bleibe hier*
- Hitlerzeit: Die Sprache und die Literatur in der Zeit des Nationalsozialismus: Goebbels als Propagandaminister, die Manipulation der Sprache und der Medien, die Bücherverbrennung, Kunst und Propaganda, Personenkult um Hitler
 Video, *Die Sprache der Nazis*
- Exilliteratur und Widerstand gegen den Nationalsozialismus, Historischer Hintergrund und Merkmale
 Thomas Mann, *Deutsche Hörer!*
 Stefan Zweig, *Die Welt von Gestern*
- Vom Nullpunkt bis zur Wende, BRD und DDR, Migrationen in Deutschland (Gastarbeiter): Historischer Hintergrund und Merkmale der Zeitepochen
 Heinrich Böll, *Wanderer kommst du nach Spa...*
 Wolf Biermann, *Die Stasi Ballade*
 Film, *Allmanya, willkommen in Deutschland*
 Film, *Das Leben der Anderen*

Grammatik und Reflexion über die Sprache

- Konnektoren
- Merkmale der wichtigsten Textsorten

Themenkreise (auch aus dem *Kurz und gut, Niveau B2*)

- Die Rolle der Frau bezüglich Krieg- und Nachkriegszeit
- Der Krieg und seine Folgen
- Das Problem des Identitätsverlusts als Folge der Industrialisierung und der Kriegszeit
- Vom Nullpunkt bis zur Wende
- Die Berliner Mauer und die Einigung
- Ausbildung der Mädchen und der Frauen
- Phänomene der Migration in Deutschland

Ganzwerke

- Sommerlektüre: Theodor Fontane, *Effi Briest*; Georg Büchner, *Woyzeck*; Stefan Zweig, *Die Welt von Gestern*
- Franz Kafka, *Die Verwandlung*
- Marco Balzano, *Ich bleibe hier*

Filme

- *Das Leben der anderen*
- *Allmanya, willkommen in Deutschland*
- Dokumentarfilm, *Erlebte Geschichte*

Im Unterricht werden nach Möglichkeit immer alle 4 Fertigkeiten (Hören, Sprechen, Lesen, Schreiben) eingeübt.

Borgia Rebecca

Dobrow Gintia

Programma svolto di Storia dell'Arte

docente: prof.ssa Irene Zingarelli

A.A. 2021/22

Classe 5^P - indirizzo Scienze Umane

Il Settecento

Jacques-Louis David

- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat

Antonio Canova

- Le Tre Grazie
- Amore e Psiche

Francisco Goya

- Le fucilazioni del 3 maggio
- Saturno che divora i suoi figli
- Il sonno della ragione genera mostri

Il Romanticismo

Caspar David Friedrich

- Viandante sul mare di nebbia

Eugène Delacroix

- La libertà che guida il popolo

Theodore Gericault

- La Zattera della Medusa
- Ciclo degli Alienati

Il Realismo francese

Gustave Courbet

- Un funerale a Ornans
- L'origine del mondo

L'architettura del Ferro e l'Eclettismo

- Joseph Paxton: Crystal Palace
- Gustave Eiffel: Tour Eiffel
- Frédéric Auguste Bartholdi, Gustave Eiffel: La Statua della Libertà
- Il Palazzo del Parlamento Inglese
- Il Caffè Pedrocchi e il Pedrocchino
- Nuove strutture pubbliche per il commercio

La scuola di Chicago: accenni

Gli Impressionisti e gli studi sulla luce

- Come e dove nasce la nuova pittura dell'impressionismo: caratteri fondamentali
- Le rivoluzioni tecniche riguardo luce e colore
- La pratica pittorica "en plein air"
- La poetica dell'attimo fuggente
- Il rapporto con la natura e la scelta soggetti urbani



- Il rapporto con la fotografia
- Il Giapponismo

La Cromatica

- La struttura dell'occhio
- Sintesi additiva e sintesi sottrattiva
- Teoria della mescolanza ottica
- La Teoria dei colori
- Chevreul e il contrasto simultaneo

Édouard Manet

- Colazione sull'Erba
- Olympia
- Il Bar de la Folie Bergere

Claude Monet

- Impressione – Levar del sole
- La Gare Saint-Lazare
- La serie della Cattedrale di Rouen
- La serie delle ninfee

Pierre-Auguste Renoir

- Torso di ragazza al sole
- Il ballo al Moulin de la Galette
- La colazione dei Canottieri

Edgar Degas

1. L'Assenzio
2. La classe di danza

I Post Impressionisti

Van Gogh

- Terrazza del caffè di notte
- Autoritratto con orecchio mozzato
- Ritratto di zuavo
- Caffè di notte
- Notte Stellata
- Campo di grano con volo di corvi

Paul Cézanne

- Le grandi bagnanti
- Natura morta
- I giocatori di carte

Il divisionismo

Giuseppe Pellizza da Volpedo

- Il Quarto Stato

Prima dell'Espressionismo

Edvard Munch

- La malata
- Sera sul viale Karl Johan
- L'Urlo

James Ensor

- Entrata di Cristo a Bruxelles
- Due soldati che si contendono un'aringa

Le Avanguardie artistiche e il concetto di Avanguardie

- I caratteri fondamentali della cultura del XX secolo
- Il concetto di avanguardia storica

Il Fauvismo

Henri Matisse

- La stanza rossa
- La Danza

André Derain

- Ponte di Charing Cross
- Donna in camicia

L'Espressionismo

Die Brücke

Ernst Ludwig Kirchner

- I Ritratti Fränzi/Marzella
- Due donne per strada

Emil Nolde

- Gli Orafi

Espressionismo Austriaco

Egon Schiele

- L'Abbraccio
- La Famiglia

Oskar Kokoschka

- Ritratto di Adolf Loos
- La sposa del vento

Il Cubismo

Georges Braque

- Case all'Estaque
- Violino e Brocca

Pablo Picasso

- Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)
- Ritratto di Ambroise Vollard
- Guernica

Il Futurismo

Giacomo Balla

- Dinamismo di un cane al guinzaglio
- Bambina che corre sul balcone

Umberto Boccioni (*)

- La città che sale
- Forme uniche della continuità nello spazio

Carlo Carrà (*)

- Manifestazione interventista

Dadaismo (*)

Marcel Duchamp (*)

- La Fontana
- Ruota di bicicletta
- L.H.O.O.Q.

Accenni al Costruttivismo

Monumento alla Terza Internazionale (*)

Gli argomenti segnati con un asterisco (*) saranno svolti dopo il 15 maggio.

La professoressa
Irene Zingarelli

Borgia Rebecca
Deblan Giulio

Relazione finale

Materia: Matematica

Classe V P

Anno scolastico 2021/22

Prof.ssa Giovanna D'Alba

Presentazione della classe

Durante il corso dell'anno la maggior parte degli studenti ha partecipato con un buon interesse e impegno all'attività didattica, contribuendo al lavoro scolastico con metodi e capacità differenti. Solo per un piccolo gruppo la partecipazione è rimasta tendenzialmente passiva.

Al termine di quest'anno il livello di profitto raggiunto può considerarsi mediamente discreto: i livelli di conoscenza e competenza risultano però piuttosto disomogenei.

Un gruppo di studenti si è contraddistinto per determinazione nello studio e impegno costante nello studio personale. Una parte ha mostrato una certa difficoltà nel saper gestire con proprietà espositiva le conoscenze acquisite. Un gruppo di alunni è riuscito a raggiungere un livello di conoscenza e competenza solo accettabile, in parte anche a causa di una non completa padronanza dell'algebra di base.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Generalmente, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

conoscono dal punto di vista teorico gli argomenti del programma svolto e sono capaci di esporli in forma sufficientemente chiara con linguaggio specifico;

sanno applicare le conoscenze teoriche per risolvere semplici esercizi;

sanno affrontare lo studio di una funzione razionale e disegnarne il grafico con asintoti, massimi, minimi.

Metodologie didattiche adottate

Le lezioni di matematica sono state strutturate in modo da prevedere una parte più prettamente teorica e una parte di esercizi e applicazione. I contenuti sono stati, di norma, presentati con un approccio intuitivo e successivamente sistemati con più rigore. Una parte rilevante delle lezioni è stata dedicata all'esercitazione in classe. Nel corso di tutto l'anno scolastico, i singoli argomenti trattati sono stati continuamente richiamati e approfonditi, in modo tale da favorire il recupero, che è stato pertanto svolto durante le lezioni in modo costante. Molte ore sono state utilizzate per il chiarimento dei concetti e l'utilizzo appropriato dei procedimenti di calcolo.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico le verifiche scritte sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi .

Ciascuna verifica è stata puntualmente corretta in classe.

Nella valutazione delle prove scritte e orali ho tenuto conto di:

3. conoscenza dei contenuti e delle regole
4. applicazione corretta degli algoritmi di calcolo
5. capacità di interpretare correttamente i risultati ottenuti
6. uso del linguaggio appropriato
7. coerenza logica
8. svolgimento ben organizzato

Libro di testo

Testo adottato: L. Sasso, *La matematica a colori*, Ed. azzurra vol. 5, Zanichelli

Contenuti svolti

Le funzioni e le loro proprietà

Le funzioni reali di variabile reale

Le proprietà delle funzioni: funzioni crescenti, decrescenti

Dominio, codominio e classificazione delle funzioni

Il campo di esistenza di funzioni algebriche

Gli zeri di una funzione

Lo studio del segno

I limiti

Introduzione intuitiva al concetto di limite

Il limite destro e il limite sinistro

Le forme indeterminate

Il calcolo dei limiti (solo per funzioni razionali)

Le funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Gli asintoti verticali

Gli asintoti orizzontali

Gli asintoti obliqui e la loro ricerca

La derivata di una funzione

Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale, significato geometrico

Definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo

La continuità e la derivabilità

Regole di derivazione: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni

Punti stazionari

I massimi e i minimi

Definizioni di massimo assoluto, di minimo assoluto Le

funzioni crescenti e decrescenti e le derivate

I massimi e i minimi relativi

La ricerca dei massimi, dei minimi con lo studio del segno della derivata prima

53

Lo studio delle funzioni

Esempi di studio di funzioni polinomiali e razionali fratte

Borgia Rebecca
Adbow Giulio



Relazione finale

Materia: Fisica

Classe V P

Anno scolastico 2021/22

Prof.ssa Giovanna D'Alba

Presentazione della classe

I ragazzi si sono dimostrati abbastanza interessati alla disciplina ma solo alcuni hanno avuto una partecipazione attiva alle lezioni.

I risultati raggiunti sono mediamente discreti, sia dal punto di vista della capacità di ragionamento e collegamento, sia per quanto riguarda la padronanza degli argomenti affrontati. Il livello non è omogeneo: una parte dei ragazzi possiede una preparazione organica, mentre un'altra ha, talvolta, difficoltà a collegare i vari argomenti e ha acquisito un livello di conoscenza piuttosto superficiale.

Le verifiche effettuate hanno avuto esiti positivi per la maggioranza, solo qualcuno ha raggiunto con fatica la sufficienza.

Obiettivi di apprendimento minimi raggiunti

Argomentare ed esporre in modo semplice i fenomeni affrontati

Conoscere e saper descrivere i fenomeni elementari di elettrostatica

Conoscere la differenza tra corpi conduttori e isolanti

Conoscere e saper applicare la legge di Coulomb nel vuoto e nella materia.

Acquisire il concetto di campo elettrico: saperlo rappresentare e descrivere nelle situazioni analizzate.

Saper confrontare il campo elettrostatico con quello gravitazionale

Acquisire il concetto di potenziale e di differenza di potenziale

Conoscere il concetto di corrente elettrica continua

Conoscere le leggi di Ohm, saperne dare un'interpretazione

Conoscere le caratteristiche del campo magnetico e saperle confrontare con quelle del campo elettrico

Conoscere i fenomeni magnetici fondamentali

Metodologie didattiche adottate

Nello svolgimento del programma di fisica ho cercato, ove possibile, di proporre le tematiche sotto forma di problemi. Di ciascun argomento ho cercato di evidenziare gli elementi essenziali. Spesso durante le lezioni ho cercato di richiamare concetti e collegare argomenti già affrontati.

Tipologie prove di verifica e criteri di valutazione

La valutazione, nel corso dell'anno scolastico, è stata effettuata tramite prove scritte (domande aperte, trattazione sintetica di argomenti), interventi dal posto durante le lezioni, partecipazione all'attività in classe, interrogazioni orali.

Ciascuna verifica è stata puntualmente corretta e commentata in classe. Nella valutazione delle prove svolte dallo studente ho tenuto conto:

della conoscenza dei contenuti

dell'uso del linguaggio appropriato

della capacità di rielaborazione personale

Libri di testo

G. Ruffo, N. Lanotte, *Lezioni di Fisica 1 Ed. Azzurra* - Zanichelli

G. Ruffo, N. Lanotte, *Lezioni di Fisica 2 Ed. Azzurra* - Zanichelli

Contenuti svolti

Il lavoro

Il lavoro di una forza costante.

La potenza.

L'energia cinetica; il lavoro e l'energia cinetica.

L'energia potenziale (solo gravitazionale).

L'energia meccanica e la sua la conservazione.

La carica e il campo elettrico

Fenomeni di elettrizzazione

La carica elettrica e sua misura

Corpi elettrizzati e loro interazioni

Corpi conduttori ed isolanti

La legge di Coulomb

Il campo elettrico

Il campo elettrico generato da cariche puntiformi

Le linee di campo del campo elettrico (singola carica puntiforme, due cariche puntiformi)

Il potenziale e la capacità

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale

Le superfici equipotenziali

Il potenziale elettrico dei conduttori

I condensatori e la capacità

Corrente elettrica continua

La corrente elettrica continua

La resistenza elettrica

Leggi di Ohm

Lavoro e potenza della corrente elettrica.

Effetto Joule

Campo magnetico

Magneti naturali e artificiali

Rappresentazione del campo magnetico tramite le linee di forza

Esperienza di Oersted

Legge di Ampere: la forza magnetica fra conduttori rettilinei paralleli

Campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente

Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente

Percorsi pluridisciplinari

La radioattività è tutta intorno a noi.

Radiazioni e sbiancamento pelle. Conseguenze.

Materiali utilizzati : video conferenza prof. Paolo Montagna –Università di Pavia.

La terapia elettroconvulsivante (tec). Elettroshock. Sviluppo, effetti, uso attuale.

Il ruolo nelle donne nella scienza: Marie Curie, Rita Levi Montalcini.

La docente

Giovanna D'Alba

Borgia Rebecca
Deblau Giulia

Programma di Lingua e Letteratura Latina

Materiali di studio, supporti e metodologie:

- ~ Tutti i materiali di studio e di approfondimento utilizzati durante le lezioni ed a disposizione degli studenti sono stati digitalizzati ed inseriti in Google Classroom, *Gruppo Latino 5P*, nell'apposita sezione dedicata ai *lavori del corso*: parti teoriche generali, dispense, mappe concettuali, sintesi, file audio e video, immagini, articoli critici-letterari, ecc. Nelle metodologie di lavoro utilizzate durante il corso, oltre alla lezione frontale e all'analisi e interpretazione dei testi e del pensiero degli autori, ampio spazio ha avuto lo sviluppo di lavori progettuali, di ricerca, rielaborazione e presentazione da parte degli studenti.
- ~ Cantarella E. - Guidorizzi G., 2018, *Humanitas* – Dall'Età di Augusto ai regni romano-barbarici, Milano, Einaudi Scuola: libro di testo letterario ufficiale utilizzato nel nostro istituto.
- ~ Diverse edizioni di opere letterarie in lingua originale con traduzione italiana a fronte.

Modulo 1

Approfondimenti su tematiche lucreziane

~ Percorsi tematici:

- l'eroico "illuminismo" epicureo contro l'ottusità dell' „ignorantia rerum“ e della „religio“
- i „templa serena“, cioè il “rifugio” dell'uomo di cultura e la poesia come antidoto contro il male esistenziale e contro la paura della morte
- l'Amore in tutte le sue forme, le sue “passioni” e i suoi “rimedi”

~ Estratti di letture dal libro I e IV del *de Rerum Natura*:

- il „Manifesto del docente“ (libro I, vv. 136-145)
- l' Elogio di Epicuro, il sacrificio di Ifigenia e la critica alla „religio“ (libro I)
- La Dea dell'Amore: “genetrix” e “vulgivaga Venus”, le molteplici forme di Venere (Proemio e lib.IV)

~ Parallelo: il pessimismo di Lucrezio e quello di Leopardi

Modulo 2

Amo ergo sum: Orazio, l'arte di amare, sorridere e così fermare il tempo

~ Autori in parallelo: *Lectio Magistralis da Catullo a Orazio: Lesbia, Chloe, Leuconoe.. (A. Sanasi)*, lettura e traduzioni con relativi commenti.

~ Esempio di lettura di un articolo con “letteratura applicata”: *Amore, interrogativi e riflessioni*.

~ **Quinto Orazio Flacco** - contesto storico e vita dell'autore

~ Lingua, stile e opere di Orazio: descrizione delle opere giovanili (*Epòdi, Satirae*) e di età matura (*Carmina, Epistulae*) in sintesi

~ Percorsi tematici e letture di riferimento:

- Orazio e la via dell'ironia distaccata e della moderazione (*Satira*, I,1; "*Est modus in rebus*", *Satira*, I,6; "*Libertino patre natus*", *Satira* I,9; l'arrampicatore sociale)

- Orazio e la via della “sapiente” ricerca del piacere ed amore per la vita anche nelle avversità (*Carmen* I,1; Elogio a Mecenate e programma poetico; *Carmen* I,5; Lontano dalle tempeste dell'amore; *Carmen* I,11 "*Carpe Diem*"; *Carmen* I,23; Cloe la cerbiatta; *Carmen* I,38; Non indugiare a coglier rose in autunno, ti basti il mirto mentre bevi all'ombra delle viti; *Carmen* III,30; "*Exegi monumentum aere perennius..non omnis moriar*")

~ Fraseologia: breve raccolta di “massime oraziane”

- ...*sapias, vina liques et spatio brevi spem longam reseces. Dum loquimur fugerit invida aetas!*
Carpe diem, quam minime credula postero.
- *Epicuri de grege porcus*
- *Nunc est bibendum!*
- *Eheu fugaces postume postume labuntur anni...*
- *Exegi monumentum aere perennius.*
- *Non omnis moriar...*
- *Aequam memento rebus in arduis servare mentem, non secus in bonis ab insolenti temperatam laetitia.*
- *In medio stat virtus*
- *Est modus in rebus*
- *Aurea Mediocritas*
- *Locus amoenus*

~ **Approfondimento cinematografico:** *L'attimo fuggente (Dead Poets Society)* del 1989 diretto da Peter Weir e con protagonista Robin Williams: visione e commenti di alcune scene significative.

Modulo 3

Approfondimenti su tematiche virgiliane

- ~ Cenni al Virgilio dantesco
- ~ Le tre “anime” vergiliane: Virgilio “nazionale” dell’affermazione di Roma; Virgilio “bucolico” del rifugio nella serenità dell’anima; Virgilio “georgico” dell’esaltazione del lavoro come realizzazione di sé.
- ~ Introduzione alle tematiche rilevanti delle opere minori: *Bucoliche e Georgiche*
- ~ *L’Eneide* e l’identità romana: introduzione all’Eneide come opera fondante per la nostra identità culturale.
- ~ Virgilio e Roma: riflessioni critiche sull’imperialismo romano ed occidentale.
- ~ Il *Didobuch*: il libro IV dell’Eneide.
- ~ Introduzione alla figura di *Didone* nella letteratura occidentale: approfondimenti, letture e commenti sulla figura della *Didone* virgiliana e sui suoi successivi sviluppi e riletture nell’arte, letteratura e teatro (v. *Classroom*) fino ai tempi moderni.
- ~ *Didone* nella produzione cinematografica: estratti dal film *Eneide*, regia di **Franco Rossi** (1971)

Modulo 4

Ovidio, perizia e libertà nell’amore e visione del mondo come incessante metamorfosi

- ~ **Publio Ovidio Nasone**: principe dell’Eros e del cambiamento e “poeta scomodo”
- ~ Le opere di Ovidio:
 - Gli *Amores* di Ovidio e la *militia amoris*
 - Ovidio, *Magister artis amandi*: l’*Ars amatoria* e i *Remedia amoris*, l’arte di amare con efficacia, eleganza e distacco emotivo
 - Le *Heroides*: il dramma delle lettere d’amore di eroine che lamentano la lontananza e l’abbandono dell’uomo amato
 - L’*opera magna* di Ovidio: la grande narrativa delle *Metamorphoses*, quadro sintetico dell’opera e letture.
- ~ Riferimenti interdisciplinari a partire dall’*Ars Amatoria*: rapporto intellettuali e potere politico, libertà e rivoluzione sessuale, emancipazione femminile, ecc

- ~ Riferimenti interdisciplinari a partire dalle *Metamorfosi*: le metamorfosi e la legge universale della trasformazione nelle letterature, nelle arti e nelle scienze umane e naturali.
- ~ L'enorme fortuna di Ovidio e dei suoi scritti nella cultura, arte e letteratura mondiale: riferimenti trasversali ed approfondimenti su *Classroom*

Modulo 5

Apuleio e Petronio: arte e poesia del raccontare

- ~ Il romanzo a Roma: introduzione alle *Metamorphosi* di **Lucio Apuleio Madaurensis** ed il *Satyricon* di **Gaio Petronio Arbitro**
- ~ Introduzione alla figura di Apuleio, grande narratore, “filosofo platonico” e “mago” adepto del culto di Iside ed Osiride
- ~ Estratti dal *Metamorphoseon libri* o *Asinus aureus* (cit. Agostino): il racconto nel racconto: la novella di Amor et Psyche
- La fortuna di Apuleio nella letteratura.
- ~ Introduzione alla figura di Petronio, l'*arbiter elegantiae* che seppe beffare persino la morte, impostagli dall'imperatore Nerone
- ~ Estratti dal *Satyricon*: la *Cena Trimalchionis*: l'angoscia della morte; lo “scheletro convivale” ossia mangiare per sentirsi ancora vivi;
- ~ Petronio e la decadenza della società contemporanea.
- ~ Estratti dalla successiva produzione cinematografica e letteraria:
- Il „moderno Satyricon“: PETROLIO il più importante „romanzo - non romanzo“ di Pasolini
 - *Satyricon* film di Fellini (1968)
 - *Satyricon* film di Gian Luigi Polidoro (1969)
 - *Satiricosissimo* di Mariano Laurenti (1971)
 - *La grande abbuffata* film del 1973 diretto da Marco Ferreri

Modulo 6

Seneca, tra saggezza e libertà interiore fino all'atto estremo della morte come esercizio di libertà

~ Introduzione a **Lucio Anneo Seneca**: la figura storica del filosofo Seneca, ex consigliere dello spietato imperatore Nerone che gli impose il suicidio: ulteriori riflessioni sui doveri morali degli intellettuali e sul loro rapporto con il potere in stati governati da regimi totalitari.

~ Riflessioni su rilevanti tematiche dei dialoghi e trattati del “Seneca filosofo”: L’Uomo e il suo rapporto con la vita; L’Uomo e il suo rapporto con la morte, sentita come pieno esercizio di libertà; Il tempo e la conoscenza; Il ruolo del saggio: tra *otium* intellettuale-letterario ed impegno politico-sociale.

~ Esempi illustri di figure femminili del “Seneca tragico”: *La Medea* e *la Phaedra*

~ *La Fedra* di Seneca rivisitata dal regista **Andrea de Rosa** e lettura critica: *Fedra: Passione e morte – i veri limiti della nostra esistenza* (L. Munaro)

Modulo 7

La storia come mezzo di controllo che influenza la società presente

~ Cenni di storiografia: caratteristiche e differenze tra storiografia greca e latina rispetto alla storiografia moderna: Riflessioni sull’importanza fondamentale del rigore scientifico della storiografia: la manipolazione del passato come potente mezzo di controllo e influenza sulla società presente.

Modulo 8

Tematiche di attualità, interdisciplinari e trasversali

▪ Eros e Thanatos (Amor et Mors)

~ **Presentazioni di lavori individuali** sulla tematica interdisciplinare *Eros e Thanatos* con alcune sue manifestazioni nella letteratura in poesia e prosa, arte pittorica e scultorea, musica classica e moderna, psicoanalisi, religione, filosofia e scienza:

- concetto escatologico della morte in alcune religioni
- amore e morte descritto come fenomeno scientifico in ambito erotico
- amore e morte in alcune poesie di Catullo, Virgilio, Baudelaire e Pascoli
- amore e morte in Lucrezio e Petronio (*Angoscia della morte e paure esistenziali in Petronio*, L. Magnani)
- amore e morte nella filosofia di Epicuro e Seneca (*La Fedra* di Seneca rivisitata dal regista Andrea de Rosa)
- amore e morte in Dante Alighieri e in Francesco d'Assisi
- amore e morte espressi nelle opere di musica classica (p.es. il *Tristan und Isolde* di Wagner e la *Sinfonia N. 9* di Mahler)
- amore e morte nella musica di De André ed alcune sue tematiche
- morte, dolore e Amore in alcune opere pittoriche (p. es. Ariu, Goya, Rubens, Kopera)
- bellezza, amore e morte nelle opere scultoree (p.es. *Amor et Psyche* del Canova, *Pietà Vaticana* di Michelangelo e *Menade danzante* di Skopas)
- amore e morte in opere teatrali (p.es. *Romeo and Julia*, *Notre Dame de Paris*, *Enea e Didone*)

~ La tematica della Morte inserita come elemento corale in contesto musicale e cinematografico:

cortometraggio surrealista di Maya Deren, *The Witches' Cradle*

~ Fonte critica: *Amore e Morte nella letteratura latina*, L. Canali

▪ **Da Sofocle a noi: Antigone ed il “diritto naturale”**

- ~ Introduzione al personaggio dell’ Antigone di Sofocle
- ~ La vicenda Seawatch e la "capitana Antigone"
- ~ "Il potere e la ribelle", un dialogo su Creonte e Antigone..tra le leggi dello stato e le ragioni ed i principi dell'umanità

▪ **Alcune rilevanti tematiche trasversali a partire dagli autori latini esaminati**

- ~ Critica alla “religio” e all’ignoranza umana (Lucrezio)
- ~ Amore: forme, interpretazioni, esperienze e riflessioni (Lucrezio, Orazio, Catullo, Ovidio)
- ~ Il “furor” della passione e la “lucida follia” di Didone (Virgilio)
- ~ Il Concetto del “vivi nascosto”, del “carpe diem” e del valore della moderazione (Orazio)
- ~ Rapporto tra intellettuali e potere politico:la libertà di espressione(Orazio/Ovidio;Seneca)
- ~ La cosiddetta “rivoluzione sessuale” di epoca romana e le sue implicazioni in termini di emancipazione femminile (Ovidio)
- ~ La legge universale della “mutatio” e della “trasformazione” esempi dalle letterature, arti, scienze umane e naturali (Ovidio)
- ~ La vittoria della mente umana sulla “tirannia del tempo e della morte” (Seneca)
- ~ Riflessioni storiche: la manipolazione del passato come potente mezzo di controllo sul presente.

▪ **Excursus: la letteratura “al femminile”**

- ~ Alcuni esempi letterari sul punto di vista femminile nella poesia e nella prosa dalla civiltà greco-romana ai nostri giorni.
- ~ Suggerimenti di fonti per la ricerca e sito di facile consultazione e di orientamento in merito a poetesse e scrittrici: <http://www.letteraturaalfemminile.it/autrici.htm>.

Prof. Giuseppe Sorgente

Borgia Rebecca *Dalberto Giulio*

CLASSE 5 P**PROGRAMMA DI INGLESE A.S. 2021/2022****DOCENTE : PATRIZIA TAMBOSI****LITERATURE:****C. DICKENS : HARD TIMES**

A classroom definition of a horse. p. 309

Parallel to : Dead Poet's Society: Understanding Poetry

MADNESS:**E.A.POE:** The Tell-Tale Heart (classroom)**S.PLATH** Daddy. (Classroom)

Lady Lazarus. (classroom)

Mad Girl's Love Song. (classroom)

C.P. STETSON: The Yellow Wallpaper (classroom)**WOMEN'S PRIDE****M. ANGELOU** Phenomenal Woman (classroom)**WAR POETRY****R. BROOKE** The Soldier p.418**W. OWEN.** Dulce Et Decorum Est p.419**T. HARRISON** The Nights of Sarayevvo p. 424**W.AUDEN** Refugees' Blues p.518**COLONIALISM AND CULTURE CLASH****E.M. FORSTER :** A PASSAGE TO INDIA Plot, Forster's view of Imperialism

The Marabar Caves p. 458

The Echo (classroom)

MOVIE: To Kill a Mocking Bird**W. SOYINKA.** Telephone Conversation. (Photocopy)**F.S.FITZGERALD** The Curious Case of Benjamin Button (classroom)**MODERNISM:****J.JOYCE:** free indirect speech, epiphany, paralysis, stream of consciousness**DUBLINERS:** Evelyne. P. 465

Joyce and Svevo p 472

66

THE DYSTOPIAN NOVEL. P. 531

G. ORWELL: 1984: Big Brother is Watching You p.534

A. HUXLEY. Brave New World (complete work)

THEATRE PLAY

THE WAVE

LANGUAGE PRACTICE

How to write a review

How to write an article

B2 practice:

Collocations

Phrasal verbs

Words easily confused

Key sentence transformations

Borgia Rebecca
Dobson Giulia

Programma Filosofia

Classe V P

Anno scolastico 2021/2022

Prof.ssa Simbari Francesca

67

MODULO 1: HEGEL

I capisaldi del sistema

La Dialettica

Opere principali

MODULO 2: SCHOPENHAUER

Il mondo come rappresentazione

Il mondo come volontà

Dolore, liberazione e redenzione

MODULO 3: FEURBACH

MODULO 4: MARX

Caratteristiche del marxismo

La concezione materialistica

Le tre internazionali

MODULO 5: IL POSITIVISMO

Caratteri generali

Comte

Stuart Mill

MODULO 6: NIETZSCHE

Il "dionisiaco", l'"apollineo" e il "problema Socrate"

L'Anticristo

MODULO 7: HANNAH ARENDT

La filosofia a difesa della libertà

L'antisemitismo

MODULO 8:

Simone Weil

Hans Jonas

Borgia Rebecca
De Biasi Giulia

PROGRAMMA di scienze classe 5 P

Anno scolastico 2021/22

69

ANATOMIA

Sistemi anatomici

Sistema tegumentario: sistema nervoso, muscolare, scheletrico, linfatico e riproduttore.

Osservazione di vetrini dei vari tessuti.

Apparato digerente.

Struttura e funzioni dell'apparato digerente.

Alimentazione e trasformazione del cibo.

L'*Helicobacter pylori*.

Alimentazione e salute.

Sistema cardiocircolatorio.

Meccanismi di trasporto interno, il sistema cardiovascolare umano.

Struttura e funzione dei vasi sanguigni e del sangue.

E.C.G e sua interpretazione. Misura della pressione sanguigna

Sistema respiratorio

I meccanismi degli scambi gassosi negli animali.

Il sistema respiratorio umano.

Il trasporto dei gas respiratori nel corpo umano.

Sistema escretore

La termoregolazione.

L'osmoregolazione e l'escrezione.

Il sistema escretore umano.

Sistema scheletrico e muscolare

Movimento e locomozione

Lo scheletro dei vertebrati.

La contrazione muscolare ed il movimento.

Bolzano, 15 maggio 2022

L'insegnante : prof. Paolo Segato

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

Borgia Rebecca
Belloni Giulia



Programma di Scienze Motorie

Classe 5P Anno scolastico 2021-22

Malgrado l'emergenza Covid-19 siamo riusciti a svolgere tutte le lezioni in presenza, adottando le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. Le lezioni si sono svolte nella palestra della scuola, sfruttando, gli spazi si sono potute svolgere varie attività sportive come Giochi sportivi: calcio, Basket, Volley, vari circuiti di potenziamento a carico naturale, fondamentali di Badminton e varie attività ludiche. La classe si presenta molto attiva e ben disposta a recepire le proposte dell'insegnante, partecipa attivamente alle attività sia ludiche che agonistiche. Anche i compiti che vengono assegnati, sono svolti con regolarità e precisione, gli studenti che sono chiamati a svolgere un particolare tipo di lezione, su una attività sportiva da loro scelta, si sono posti davanti ai compagni in maniera organizzata e precisa.

LEZIONI SVOLTE :

- Esercizi individuali sia a corpo libero che con attrezzi con i seguenti obiettivi:
 1. Migliorare le capacità aerobiche
 2. Aumento del tono muscolare, della forza e della potenza
 3. Miglioramento/mantenimento di una buona escursione articolare dei vari segmenti corporei
 4. Allungamento e mantenimento di una buona elasticità dei vari gruppi muscolari
 5. Miglioramento della funzionalità cardio-respiratoria
 6. Miglioramento dell'equilibrio e della coordinazione
 - 7. Esercizi con il frisbee a coppie e a gruppi con i seguenti obiettivi:
 8. Imparare le differenti tecniche di lancio (rovescio, piatto di fianco, sopra la testa)
 9. Imparare le tecniche di presa del frisbee (a due mani, ad una mano)
 10. Apprendimento delle strategie di base dell'Ultimate Frisbee.
1. Lezioni svolte:
- a. Preatletismo
 - b. Fondamentali del Tamburello
 - c. Atletica leggera:
 - d. Salto in lungo: rincorsa , Battuta, stacco , volo, atterraggio
 - e. Circuito per la resistenza
 - f. Salto in Alto: fondamentali, vari tipi di salti, come affrontare l'asticella, la rincorsa.
 - g. Camminata veloce all'aperto 6km
 - h. Fondamentali dei giochi sportive: Volley, Basket, Calcio

METODO DI VALUTAZIONE

71

Lezioni in presenza: osservazione dell'esecuzione degli esercizi (nello specifico ampiezza, quantità e qualità del

movimento, coordinazione ed equilibrio, impegno) capacità di organizzazione e coordinamento del lavoro con i compagni,

collaborazione.

Prof. Contini Vittorio

Borgia Rebecca

Dalton Giulio

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

72

DOCENTE : NARDI ELENA

CLASSE 5 P

PROGRAMMA DI RELIGIONE

- 1) Confronto tra dottrina cristiana e dottrina islamica.
- 2) La donna nell'islam e visione del film : " Benazir Bhutto ".
- 3) Il ruolo del cittadino nella lotta per la democrazia e biografia della vita della signora Aung San Suu Kyi.
- 4) Le tradizioni cristiane natalizie festeggiate in: Finlandia, Nigeria e Giappone.
- 5) Analisi del settimo comandamento biblici : " non rubare ".
- 6) La shoah e visione del film : la vita è bella
- 7) La figura di Don Milani e analisi della sua lettera : l'obbedienza non è più una virtù.
- 8) Analisi dei volantini scritti dal gruppo: " la rosa bianca " , contro il nazionalsocialismo e Hitler.

Borgia Rebecca
Debon Giulia

Allegati:

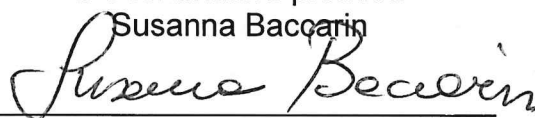
Relazioni finali e programmi svolti dai docenti nelle singole discipline

Relazione/i e indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES



Data e luogo
Bolzano, 14 maggio 2022

Per il Consiglio di Classe
Il Coordinatore prof/ssa
Susanna Baccharin



Programma di lingua e letteratura italiana classe VP scienze umane

Docente Susanna Baccarin

Libro di testo di riferimento:

Claudio Giunta, **CUORI INTELLIGENTI** volumi 3a /3b
DEASCUOLA/ Materiali digitali su classroom

Metodologie didattiche utilizzate: lezioni frontali e dialogate

Strumenti: Libro di testo e materiali digitali

Tipologia di verifiche: Colloqui orali

Composizioni scritte di diversa tipologia

Verifiche scritte

Criteri di valutazione: Essere in grado di esprimersi in forma scritta e orale in modo chiaro e funzionale agli scopi comunicativi

Rapportarsi in modo diretto con i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni

Obiettivi e competenze esercitate

saper analizzare ed interpretare un testo letterario inserendolo nel suo contesto

Sapersi orientare ed istituire relazioni in senso diacronico e sincronico anche interdisciplinare

Rielaborare criticamente aggiornando i contenuti

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Le unità sono state organizzate principalmente per tematiche di cui si riconoscesse la persistenza nella varietà della trattazione da parte dei singoli autori

1. Unità storico-letteraria: Il secondo Ottocento

Il contesto:

Il progresso delle scienze e il Positivismo

La seconda rivoluzione industriale

La borghesia al potere

Lo Stato italiano, la questione della lingua e dell'istruzione pubblica

La letteratura per l'infanzia

Il libro "Cuore"

Un "bestseller" da due milioni di copie

Trama

Struttura

Modello educativo proposto

La formazione dell'identità nazionale

2. Unità storico-letteraria: L'età del Realismo

Il Positivismo e la fiducia nel progresso

Il metodo scientifico

Il determinismo e il darwinismo (Comte, Spencer, Darwin, Thaine)

Realismo, Naturalismo, Verismo

Zola e il romanzo sperimentale

Caratteristiche del Naturalismo francese e confronto col Verismo italiano

Giovanni Verga

Biografia

Ideologia



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
 giovinetta pungevi
 come una mora di macchia. Anche il piede
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
 Ancora
 giovane, ancora
 sei bella. I segni
 degli anni, quelli del dolore, legano
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
 i capelli nerissimi che avvolgo
 alle mie dita, più non temo il piccolo
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

35



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
 40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che
 5 l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
 Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione dello scritto di Scienze Umane - Nome: VOTO:

	Indicatore		Descrittore	
CONOSCERE	Conoscere i concetti, le teorie e/o i paradigmi teorici, gli autori e le opere dell'ambito disciplinare (sociologia, pedagogia, sociologia ecc.), nonché il contesto temporale e spaziale in cui le opere stesse o le teorie si collocano e a cui si riferiscono gli esempi storici o attuali riportati nello scritto.	0,6	Assenza dei contenuti richiesti	
		1	Contenuti carenti	
		1,2	Contenuti essenziali	suff
		1,6	Contenuti corretti e appropriati ma non molto approfonditi	
		2	Contenuti esaurienti e approfonditi	
COMPNDERE	Comprendere e utilizzare in modo adeguato il contenuto e il significato delle citazioni fornite dalla traccia, nonché gli spunti forniti dalle informazioni che le integrano. Proporre ulteriori elementi di riflessioni coerenti con la traccia. Rispettare le consegne previste dalla prova, espresse mediante domande specifiche o in altra forma.	0,6	Sviluppo del tutto non pertinente	
		1	Sviluppo parzialmente non pertinente	
		1,2	Sviluppo aderente alla traccia, pur con qualche fraintendimento	suff
		1,6	Sviluppo aderente per gran parte degli aspetti della questione	
		2	Sviluppo completo, personale, efficace	
ESEGUIRE	Costruire un testo leggibile e comprensibile, ordinato, chiaro, corretto, con un registro e un lessico adeguati all'ambito disciplinare e alla complessità dell'argomento trattato; usare con consapevolezza gli strumenti per dare coerenza e coesione al testo (connettivi logici, capoversi, a capo ecc.).	0,6	Discorso non articolato; numerosi errori	
		1	Discorso poco articolato con errori	
		1,2	Discorso sufficientemente articolato, pochi errori ortografici, sintattici ecc.	suff
		1,6	Discorso articolato, lessico accettabile	
		2	Discorso articolato, lessico ricco	
ARGOMENTARE	Collegare ambiti disciplinari diversi, concetti e teorie di diversa provenienza; proporre oppure individuare una tesi, confrontarla con eventuali antitesi, fornendo argomentazioni per l'una e per l'altra, nonché per eventuali sintesi, personali o riferite a uno o più autori.	0,6	Assenza di argomentazione	
		1	Argomentazione minima su alcune parti	
		1,2	Argomentazione semplice ma essenziale	suff
		1,6	Argomentazione corretta ma parziale	
		2	Argomentazione corretta, chiara, coerente ed evidente nella sua struttura	
INTERPRETARE	Interpretare le teorie e i fenomeni illustrati in chiave riflessiva, collegando ambiti disciplinari o prospettive diversi, esprimendo valutazioni critiche personali oppure riferite ad autori, rifuggendo considerazioni finali banali e superficiali e offrendo invece originalità e profondità nella sintesi.	0,6	Assenza di collegamenti e di valutazioni critiche; considerazioni superficiali	
		1	Collegamenti e valutazioni non argomentate; considerazioni superficiali	
		1,2	Collegamenti e valutazioni semplici	suff
		1,6	Collegamenti e valutazioni opportuni, considerazioni non superficiali	
		2	Collegamenti e valutazioni adeguati, considerazioni originali e profonde	

Punti critici (+ -)

- Contestualizzazione spazio-temporale ()
- Riferimenti ai materiali proposti ()
- Riferimento agli autori citati nella traccia ()
- Riferimenti precisi a eventi/situazioni del passato e/o presente ()
- Riferimento ai seguenti spunti suggeriti dalla traccia ()
- Uso di termini generici e inadeguati ()
- Struttura del testo (parti, capoversi, a capo...) ()
- Periodi eccessivamente lunghi e contenenti troppi concetti ()
- Errori ortografici Errori morfologici ()
- Errori lessicali Errori sintattici ()

2. GRIGLIA ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Indicatori	Descrittore	Livelli	Voto
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è ben ideato e pianificato in modo perfettamente rispondente alla finalità comunicativa	9-10	
	Il testo è ben organizzato e pianificato	7-8	
	Il testo è nel complesso organizzato e pianificato	6	
	Il testo è parzialmente organizzato e pianificato	4-5	
	Il testo è privo di pianificazione e organizzazione	1-3	
Coesione e coerenza testuale.	Pienamente coerente e coeso	9-10	
	Coerente e coeso in modo efficace	7-8	
	Nel complesso coerente e coeso	6	
	Parzialmente coeso e coerente	4-5	
	Privo di coesione e coerenza	1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ricco, vario, originale e piena padronanza della terminologia specifica	9-10	
	Lessico ricco e vario e padronanza della terminologia specifica	7-8	
	Sporadici errori di lessico e uso appropriato della terminologia specifica	6	
	Errori di lessico e padronanza incerta della terminologia specifica	4-5	
	Frequenti errori di lessico e scarsa padronanza della terminologia specifica	1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo pienamente corretto dal punto di vista sintattico e della punteggiatura	9-10	
	Testo corretto nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	7-8	
	Testo nel complesso corretto con sporadici errori morfo-sintattici e imprecisioni nell'uso della punteggiatura	6	
	Errori ortografici e scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	4-5	
	Numerosi errori ortografici, gravi scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e approfondite e riferimenti culturali pertinenti	9-10	
	Conoscenze precise e riferimenti culturali opportuni	7-8	
	Conoscenze essenziali e riferimenti culturali solo accennati	6	
	Conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco pertinenti	4-5	
	Conoscenze frammentarie e imprecise, riferimenti culturali assenti	1-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici e valutazioni personali ben argomentati e pienamente pertinenti	9-10	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e pertinenti	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e nel complesso pertinenti	6	
	Giudizi critici e valutazioni personali poco motivati e coerenti	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati e incoerenti	1-3	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno rispetto dei vincoli	9-10	
	Rispetto dei vincoli	7-8	
	Conformità ai vincoli	6	
	Parziale conformità ai vincoli	4-5	
	Mancato rispetto dei vincoli	1-3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Pienamente compreso in tutti i suoi snodi tematici	9-10	
	Testo compreso nei suoi snodi tematici nonostante qualche imprecisione	7-8	
	Testo nel complesso compreso nei suoi snodi tematici essenziali	6	
	Testo compreso solo parzialmente nei suoi snodi tematici essenziali	4-5	
	Testo frainteso e snodi tematici non individuati	1-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi pienamente corretta e puntuale	9-10	
	Analisi corretta e puntuale con qualche imprecisione	7-8	
	Analisi nel complesso corretta e puntuale	6	
	Analisi lacunosa e solo in parte corretta	4-5	
	Analisi gravemente lacunosa	1-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione pienamente corretta e ben articolata	9-10	
	Interpretazione corretta e articolata	7-8	
	Interpretazione nel complesso corretta e articolata	6	
	Interpretazione con fraintendimenti e poco articolata	4-5	
	Interpretazione scorretta e disarticolata	1-3	
TOTALE			
PUNTEGGIO DECIMI	DIVIDI PUNTEGGIO IN CENTESIMI PER DIECI		

3. GRIGLIA ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Descrittore	Livelli	Voto
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è ben ideato e pianificato in modo perfettamente rispondente alla finalità comunicativa	9-10	
	Il testo è ben organizzato e pianificato	7-8	
	Il testo è nel complesso organizzato e pianificato	6	
	Il testo è parzialmente organizzato e pianificato	4-5	
	Il testo è privo di pianificazione e organizzazione	1-3	
Coesione e coerenza testuale.	Pienamente coerente e coeso	9-10	
	Coerente e coeso in modo efficace	7-8	
	Nel complesso coerente e coeso	6	
	Parzialmente coeso e coerente	4-5	
	Privo di coesione e coerenza	1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ricco, vario, originale e piena padronanza della terminologia specifica	9-10	
	Lessico ricco e vario e padronanza della terminologia specifica	7-8	
	Sporadici errori di lessico e uso appropriato della terminologia specifica	6	
	Errori di lessico e padronanza incerta della terminologia specifica	4-5	
	Frequenti errori di lessico e scarsa padronanza della terminologia specifica	1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo pienamente corretto dal punto di vista sintattico e della punteggiatura	9-10	
	Testo corretto nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	7-8	
	Testo nel complesso corretto con sporadici errori morfo-sintattici e imprecisioni nell'uso della punteggiatura	6	
	Errori ortografici e scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	4-5	
	Numerosi errori ortografici, gravi scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e approfondite e riferimenti culturali pertinenti	9-10	
	Conoscenze precise e riferimenti culturali opportuni	7-8	
	Conoscenze essenziali e riferimenti culturali solo accennati	6	
	Conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco pertinenti	4-5	
	Conoscenze frammentarie e imprecise, riferimenti culturali assenti	1-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici e valutazioni personali ben argomentati e pienamente pertinenti	9-10	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e pertinenti	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e nel complesso pertinenti	6	
	Giudizi critici e valutazioni personali poco motivati e coerenti	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati e incoerenti	1-3	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione pienamente corretta di tesi e connesse argomentazioni	18-20	
	Individuazione corretta di tesi e connesse argomentazioni	15-17	
	Individuazione nel complesso corretta di tesi e connesse argomentazioni	12-14	
	Individuazione solo parziale di tesi e connesse argomentazioni	9-11	
	Individuazione non corretta di tesi e connesse argomentazioni	1-8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Iter di ragionamento pienamente coerente e corretto nell'uso dei connettivi	9-10	
	Iter di ragionamento coerente e corretto nell'uso dei connettivi	7-8	
	Iter di ragionamento nel complesso coerente e corretto nell'uso dei connettivi	6	
	Iter di ragionamento parzialmente coerente con errori nell'uso dei connettivi	4-5	
	Iter di ragionamento incoerente ed uso non pertinente dei connettivi	1-3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione sostenuta da riferimenti culturali pienamente coerenti e congruenti	9-10	
	Argomentazione sostenuta da riferimenti culturali coerenti e congruenti	7-8	
	Argomentazione sostenuta da riferimenti culturali nel complesso coerenti e congruenti	6	
	Argomentazione solo in parte sostenuta da riferimenti culturali coerenti e congruenti	4-5	
	Argomentazione priva di riferimenti culturali	1-3	
TOTALE			
PUNTEGGIO DECIMI	DIVIDI PUNTEGGIO IN CENTESIMI PER DIECI		

4. GRIGLIA RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori	Descrittore	Livelli	Voto
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è ben ideato e pianificato in modo perfettamente rispondente alla finalità comunicativa	9-10	
	Il testo è ben organizzato e pianificato	7-8	
	Il testo è nel complesso organizzato e pianificato	6	
	Il testo è parzialmente organizzato e pianificato	4-5	
	Il testo è privo di pianificazione e organizzazione	1-3	
Coesione e coerenza testuale.	Pienamente coerente e coeso	9-10	
	Coerente e coeso in modo efficace	7-8	
	Nel complesso coerente e coeso	6	
	Parzialmente coeso e coerente	4-5	
	Privo di coesione e coerenza	1-3	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ricco, vario, originale e piena padronanza della terminologia specifica	9-10	
	Lessico ricco e vario e padronanza della terminologia specifica	7-8	
	Sporadici errori di lessico e uso appropriato della terminologia specifica	6	
	Errori di lessico e padronanza incerta della terminologia specifica	4-5	
	Frequenti errori di lessico e scarsa padronanza della terminologia specifica	1-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo pienamente corretto dal punto di vista sintattico e della punteggiatura	9-10	
	Testo corretto nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	7-8	
	Testo nel complesso corretto con sporadici errori morfo-sintattici e imprecisioni nell'uso della punteggiatura	6	
	Errori ortografici e scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	4-5	
	Numerosi errori ortografici, gravi scorrettezze nella morfo-sintassi e nell'uso della punteggiatura	1-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e approfondite e riferimenti culturali pertinenti	9-10	
	Conoscenze precise e riferimenti culturali opportuni	7-8	
	Conoscenze essenziali e riferimenti culturali solo accennati	6	
	Conoscenze generiche e imprecise, riferimenti culturali poco pertinenti	4-5	
	Conoscenze frammentarie e imprecise, riferimenti culturali assenti	1-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici e valutazioni personali ben argomentati e pienamente pertinenti	9-10	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e pertinenti	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali motivati e nel complesso pertinenti	6	
	Giudizi critici e valutazioni personali poco motivati e coerenti	4-5	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati e incoerenti	1-3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pienamente pertinente rispetto alla traccia	14-15	
	Pertinente rispetto alla traccia	12-13	
	Nel complesso pertinente rispetto alla traccia	10-11	
	Parzialmente pertinente rispetto alla traccia	9	
	Non pertinente rispetto alla traccia	1-8	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	14-15	
	Ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	12-13	
	Nel complesso ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	10-11	
	Parzialmente ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	9	
	Non ordinato e lineare nello sviluppo e nell'esposizione	1-8	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pienamente corretto e articolato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	9-10	
	Corretto e articolato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	7-8	
	Nel complesso corretto e articolato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	6	
	Parzialmente corretto e articolato nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	4-5	
	Non corretto e frammentario nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	1-3	
TOTALE			
PUNTEGGIO DECIMI	DIVIDI PUNTEGGIO IN CENTESIMI PER DIECI		

Il candidato, facendo riferimento a quanto studiato ed avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti proposti, rifletta sull'impatto e sulla portata che le disuguaglianze possono avere sulla formazione e sullo sviluppo sociale e culturale della persona e su quali percorsi sono stati pensati e messi in atto per attenuarle o superarle, nella scuola e non solo.

“Tuttavia le disuguaglianze sociali rispetto all'istruzione permangono, nonostante le riforme, anche nei sistemi scolastici più equi come quello finlandese o quello canadese. Non sono state eliminate, ma forse si può fare qualcosa per attenuarle, per renderle meno intollerabili, come si può desumere dai dati dell'indagine Pisa. Per correggere veramente l'ingiustizia rispetto all'istruzione, per conciliare efficacia con uguaglianza, per migliorare il livello medio d'istruzione della popolazione, per conseguire con l'istruzione obbligatoria maggiore solidarietà sociale, per condividere una conoscenza di base comune tra tutti gli strati sociali di una società e per creare o coltivare o preservare le basi di una comunanza di valori che non siano quelli nazionalisti o quelli vagamente cosmopolitici, si dovrebbero impostare politiche scolastiche che garantiscano a tutti, nessuno escluso, di giungere a una soglia minima di competenze e di conoscenze scolastiche”.

Norberto BOTTANI, *Requiem per la scuola?*, Il Mulino, Bologna 2013, p. 107

Nel 1961 - 1962 il 79,1 per cento dei ragazzi che, conseguita la licenza elementare, proseguivano gli studi, si trovava di fronte al cosiddetto “doppio binario”: da una parte la scuola d'avviamento professionale senza ulteriori sbocchi, dall'altra un severo esame di ammissione alla scuola media triennale con il latino, aperta a tutte le successive scuole secondarie. Il destino scolastico di ricchi e poveri, di ragazzi di città e di campagna veniva deciso al termine della scuola elementare, a un'età molto precoce (10 – 11 anni) e, quel che è peggio, non in base ai meriti di ciascuno ma di fatto per la sua collocazione sociale. L'idea di una scuola media unica nasceva non già da una modellistica scolastica o da un'impostazione pedagogica, ma investiva le finalità stesse dell'intero sistema scolastico e il suo ruolo sociale. L'art. 34 della Costituzione aveva dato in proposito un'indicazione chiara: «L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita». Di qui la necessità di fornire a tutti i giovani una formazione di base in grado di colmare gli svantaggi iniziali legati all'estrazione sociale o alla deprivazione culturale; di sollevare il “tetto troppo basso” delle conoscenze comuni e delle abilità indispensabili per vivere una società moderna; di garantire una crescita fondata sull'uguaglianza dei punti di partenza e sulla pluralità degli approdi cui ciascuno poteva legittimamente aspirare; di assicurare un processo educativo a misura di adolescente, volto a potenziare le sue capacità conoscitive e critiche, a dotarlo della strumentazione necessaria per compiere le successive scelte di studio e di lavoro.

Saverio SANTAMAITA, *Storia della scuola*, Pearson Italia, Milano -Torino, 2010, p. 141 - 142